



UNA BANCA
SALDAMENTE LEGATA
AL SUO TERRITORIO



BILANCIO SOCIALE 2012

BANCA MALATESTIANA
CREDITO COOPERATIVO DELLA PROVINCIA DI RIMINI



BANCA MALATESTIANA

CREDITO COOPERATIVO DELLA PROVINCIA DI RIMINI

Società Cooperativa

Sede Sociale - 47923 Rimini - Via XX Settembre, 63 - tel. 0541 315900

Codice Fiscale Partita IVA 03310710409

Iscritta al Registro Imprese C.C.I.A.A. di Rimini R.E.A. 287035

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5532

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative A104549 - 14/02/2005

Iscritta nel Registro degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi

(sez. D) di cui al D.Lgs 209/2005 al n. D000186427

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

www.bancamalatestiana.it

“Sono le azioni che contano.
I nostri pensieri,
per quanto buoni possano essere,
sono perle false fintanto che
non vengono trasformati in azioni.
Sii il cambiamento
che vuoi vedere nel mondo.”

Mahatma Gandhi





Rimini, 5 maggio 2013

Caro Socio,

presentiamo oggi la VIII edizione del nostro Bilancio Sociale. Come sempre, un'occasione di importante valenza comunicativa sia esterna, nei confronti di Soci, imprese e famiglie, sia interna, nei confronti della nostra struttura. In questo Esercizio 2012, abbiamo voluto dare una dimostrazione tangibile dell'importanza che riveste per noi questo documento, attraverso una nuova veste grafica, al fine di rendicontare in maniera ancora più chiara non solo i buoni risultati raggiunti, ma soprattutto la qualità di questi risultati ottenuti grazie ad una consuetudine di rapporti virtuosi con la collettività del nostro territorio.

È per me motivo di grande soddisfazione poter comunicare a tutti i nostri Soci che, pur in un difficile periodo segnato da una persistente crisi economica, la nostra Banca è riuscita ad ottenere risultati brillanti.

Ma le aziende, e soprattutto una Banca di Credito Cooperativo come Banca Malatestiana, non possono più ritenere sufficiente far quadrare il loro bilancio. Il profitto è sicuramente un indicatore di efficienza, ma il calcolo della ricchezza solo in termini di prodotto lordo non è più adeguato. La moderna economia, deve trovare altri indicatori, più attendibili rispetto al reddito medio o al Pil, per misurare il livello di qualità delle aziende, della vita e del progresso sociale. È necessario quindi ampliare il concetto di ricchezza prodotta, con tali raffronti, compresi la qualità dei rapporti sociali, e dell'ambiente nel quale tutti viviamo.

Oggi, essere una Banca di Credito Cooperativo, non significa solamente essere una buona banca, ma implica un buon radicamento nel proprio territorio di riferimento, con il quale sviluppare strette relazioni non solo di natura economica, ma anche sociali e culturali. Sono convinta che la chiave del successo per le aziende di oggi e di domani, risieda nella capacità di interpretare un ruolo attivo nella società: chi saprà orientare le proprie scelte sulla centralità sul cittadino e sulla crescita armonica e responsabile dell'intero tessuto sociale ed economico, condividendone idee e valori, vincerà la sfida del futuro.

È con questa consapevolezza che guardiamo avanti con fiducia.

Il Presidente

Enrica Cavalli



Il bilancio civilistico redatto obbligatoriamente secondo gli standard definiti da Banca d'Italia, per il suo contenuto necessariamente tecnico, può risultare di difficile lettura e comprensione.

A partire da questo esercizio, per comunicare ai propri Soci l'attività svolta e i risultati ottenuti, Banca Malatestiana ha voluto utilizzare un nuovo strumento di rendicontazione, la presente edizione del Bilancio Sociale.

Ciò per garantire più chiarezza e coerenza rispetto alla propria missione di Banca Cooperativa, mutualistica, orientata allo sviluppo responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.

Il bilancio civilistico, rimane chiaramente a disposizione sul sito internet della banca: www.bancamalatestiana.it, questa scelta ci consente di garantire una agevole fruizione del documento, consentendoci, allo stesso tempo, di abbattere gli impatti ambientali ed economici di stampa e spedizione.

Questa scelta della Banca è frutto della sua volontà di migliorare non solo la comunicazione, ma soprattutto la relazione quotidiana, per essere sempre più vicina ai propri interlocutori: Soci, aziende, famiglie.

INDICE

1)			
UNA BANCA DIFFERENTE	9	Formazione	52
Differenti per norma	10	Salute e sicurezza sul lavoro	54
Differenti per identità	11	La comunicazione interna	55
Differenti per storia	11	Iniziative a favore del personale	56
Banche di valori differenti	12	Relazioni sindacali	57
Carta Dei Valori	13	C.R.A.L.	57
Carta Della Coesione	14		
Carta Della Finanza	15	2.4)	
La storia di Banca Malatestiana	16	FORNITORI	59
La Missione	16	Relazione con i Fornitori	60
Gli organi	17		
Struttura organizzativa	19	2.5)	
Territorio e filiali	22	AMBIENTE	63
		Impatto ambientale	64
		Prodotti e servizi a favore dell'ambiente	66
2)			
PORTATORI DI INTERESSE (STAKEHOLDER)	24	2.6)	
		COMUNITA' E TERRITORIO	69
2.1)		Gli obiettivi e i risultati	70
I SOCI	25	Relazione con la comunità	70
Gli obiettivi e i risultati	26	Erogazioni per settori di intervento	71
La compagine Sociale	26		
Capitale Sociale	29	2.7)	
I vantaggi di essere Socio	30	SISTEMA DEL CREDITO COOPERATIVO	79
Comunicazione con i Soci	35	Caratteristiche del sistema	80
		Relazioni tra Banca Malatestiana e il sistema	81
2.2)			
CLIENTI	37	2.8)	
Gli obiettivi e i risultati	38	STATO E ISTITUZIONI	82
Relazione con il Cliente	38	Rapporti e valore distribuito	83
Raccolta	39		
Impieghi	40	3)	
Misure a sostegno di famiglie e imprese	42	CONTABILITA' SOCIALE	85
Servizi	44	Distribuzione del valore aggiunto	87
		Risultato economico e distribuzione dell'utile	88
2.3)		Indici di redditività, efficienza e sostenibilità	89
COLLABORATORI	49		
Gli obiettivi e i risultati	50		
Relazione con i Collaboratori	50		
Pari opportunità	51		





CARTA
DEI
VALORI
DEL CREDITO
COOPERATIVO

1

UNA BANCA DIFFERENTE

PRIMATO E CENTRALITA' DELLA PERSONA

Banca Malatestiana fa parte di un sistema di banche costituite da persone che lavorano per le persone (art. 1).

DIFFERENTI PER NORMA

Il diritto societario delle Banche di Credito Cooperativo è il frutto del combinato disposto di una serie di regole provenienti da diverse fonti legali. Queste fonti sono le seguenti:

- **Testo unico bancario del 1993;**
- **Disposizioni di vigilanza della Banca D'Italia;**
- **Disciplina cooperativistica speciale;**
- **Disciplina civilistica sulle società cooperative;**
- **Disciplina civilistica delle società per azioni;**

Accanto alle fonti legali sopracitate, assume particolare rilevanza lo Statuto adottato da tutte le Banche di Credito Cooperativo, predisposto da Federcasse in accordo con Banca d'Italia.

Da tali prescrizioni si evince che la Banca di Credito Cooperativo è l'unica banca a mutualità prevalente presente nel mercato, ed è tra le poche banche integralmente locali.

In particolare, le specificità delle BCC riguardano:

- **il reclutamento della compagine sociale:** i Soci debbono risiedere o svolgere la propria attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della banca. La zona di competenza territoriale è definita come il territorio dei comuni entro i quali le Banche di Credito Cooperativo acquisiscono Soci, assumono rischi nei confronti della clientela, aprono o trasferiscono le succursali o le sedi distaccate, nonché i comuni limitrofi. Fra tutti i comuni deve esistere contiguità territoriale;
- **i vincoli all'operatività con i Soci:** ovvero l'obbligo di realizzare almeno il 50% dell'attività creditizia con i Soci. La riforma del diritto societario ha confermato che le Banche di Credito Cooperativo sono cooperative a mutualità prevalente. Estremamente rilevante nella riaffermazione dell'identità mutualistica delle BCC, è la normativa sulla revisione cooperativa, momento qualificante di verifica della corretta applicazione dei requisiti mutualistici e, quindi, della loro coerenza rispetto ai valori identitari che connotano le aziende del sistema. La vera finalità della revisione cooperativa non è solamente quella di accertare la natura mutualistica dell'ente, verificandone la legittimazione a beneficiare del trattamento peculiare previsto dalla legge, ma anche quello di fornire agli organi di direzione e di amministrazione della BCC, suggerimenti e consigli per migliorare la gestione e il livello di democrazia interna, al fine di promuovere la reale partecipazione dei Soci alla vita sociale;
- **limiti alla competenza territoriale:** e all'operatività fuori di tale competenza. Lo scopo mutualistico delle Banche di Credito Cooperativo, è strettamente connesso con il circoscritto territorio nel quale sono autorizzate ad operare. In effetti la zona di competenza territoriale costituisce, per ciascuna Banca di Credito Cooperativo, il tessuto connettivo tra impresa bancaria e mutualità: da un lato tutti i suoi Soci devono risiedere od operare in tale territorio; dall'altro nello stesso territorio devono risiedere od operare un numero di clienti, Soci o non Soci, tale da consentire alla banca di assumere almeno il 95% dell'attività di rischio nella sua zona di competenza territoriale;
- **l'obbligo di destinazione degli utili:** e forti limiti alla distribuzione degli stessi per quanto riguarda la distribuzione degli utili il TUB del 1993 stabilisce che:
 - almeno il 70% degli utili deve essere destinato a riserva legale, ovvero al rafforzamento del patrimonio, che è, e resterà sempre, indisponibile per i Soci,
 - un ulteriore 3% va obbligatoriamente destinato ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione,
 - la parte di utile restante, cioè quella non usata per la rivalutazione della azioni o assegnata alle riserve o distribuita ai Soci, deve essere destinata a fini di beneficenza o mutualità.

Per quanto riguarda i dividendi, si ricorda che l'ammontare di dividendo riconoscibile a ciascun Socio, non può essere superiore all'interesse massimo dei buoni fruttiferi postali aumentato di due punti e mezzo, rispetto al capitale effettivamente versato.



DIFFERENTI PER IDENTITA'

È sulla base di queste peculiarità normative e valoriali che si caratterizzano le Banche di Credito Cooperativo. Esse si differenziano per la loro identità di banche **cooperative, mutualistiche, locali**.

1. **La natura cooperativa** si esprime nella partecipazione diffusa dei Soci, dunque nella democrazia economica e nella pariteticità tra i Soci stessi.
2. **La mutualità** significa assenza di finalità di speculazione privata
 - orientamento dell'attività prevalentemente a favore dei Soci (mutualità interna)
 - sostegno dello sviluppo delle comunità locali (mutualità esterna)
 - valorizzare la cooperazione tra Banche di Credito Cooperativo, per dare concreta attuazione al modello a rete del Credito Cooperativo (mutualità di sistema)
3. **Il localismo** si esprime:
 - nella proprietà dell'impresa (i Soci di una Banca di Credito Cooperativo debbono essere espressione del territorio di insediamento);
 - nell'operatività (il risparmio raccolto resta sul territorio per finanziare lo sviluppo dell'economia reale);
 - nell'appartenenza ad un preciso contesto locale, al quale sono legate da un rapporto di lungo periodo.

DIFFERENTI PER STORIA

In Italia il Credito Cooperativo nasce nel secolo scorso come risposta ad un bisogno: liberare le fasce più umili dalla miseria contrastando l'usura attraverso la creazione di cooperative che erogavano credito principalmente ai Soci applicando tassi di interesse contenuti. La prima Cassa Rurale nasce a Loreggia, in provincia di Padova, nel 1883, con l'intento di "pareggiare nel credito ai grandi gli imprenditori più minuti"; "ridestando negli animi avviliti la speranza". Queste nuove cooperative, spinte dalla sollecitazione della dottrina sociale della Chiesa, espressa in maniera particolare dalla Rerum Novarum di papa Leone XIII, erano accompagnate anche dalla diffidenza di coloro che consideravano questa esperienza un assurdo economico. Il radicale cambiamento dello scenario economico e sociale, avvenuto in questo ultimo secolo, si è riflesso anche sulle Banche di Credito Cooperativo, le quali hanno comunque mantenuto la loro peculiarità di banche mutualistiche locali. Oggi, dopo **130 anni**, il movimento del Credito Cooperativo conta su un sistema a rete di 398 banche, diffuse su tutto il territorio nazionale, vantando un bacino di utenza di oltre 6 milioni di clienti. Questi numeri, supportati dalla storia ultracentenaria, sono la rappresentazione tangibile che fare "banca differente" è possibile.



BANCHE DI VALORI DIFFERENTI

I valori nei quali Banca Malatestiana si riconosce, e che derivano dalla sua identità, sono delineati in quattro documenti principali:



L'articolo 2 dello statuto afferma:

“Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi dell'insegnamento sociale cristiano e ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata.

La Società ha lo scopo di favorire i Soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione, l'educazione al risparmio e alla previdenza, nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.

La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune.

È altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo e a rendere effettivi forme adeguate di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i Soci nonché la partecipazione degli stessi alla vita sociale.”

CARTA DEI VALORI DEL CREDITO COOPERATIVO

LA CARTA DEI VALORI DEL CREDITO COOPERATIVO

Questa Carta dei Valori scrive un Patto tra Credito Cooperativo e comunità locali. Quindi un Patto con

il Paese. Essa esprime i valori sui quali si fonda l'azione della nostra Banca, la sua strategia e la sua prassi. Racchiude le nostre regole di comportamento e rappresenta i nostri impegni.

1. PRIMATO E CENTRALITÀ DELLA PERSONA

Il Credito Cooperativo ispira la propria attività all'attenzione e alla promozione della persona. Il Credito Cooperativo è un sistema di banche costituite da persone che lavorano per le persone. Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano - costituito dai Soci, dai Clienti e dai Collaboratori - per valorizzarlo stabilmente.

2. L'IMPEGNO

L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei Soci e dei Clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti. Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei Soci e della comunità locale e "fabbricare" fiducia. Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i Soci e Clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale.

3. AUTONOMIA

L'autonomia è uno dei principi fondamentali del Credito Cooperativo. Tale principio è vitale e fecondo solo se coordinato, collegato e integrato nel "sistema" del Credito Cooperativo.

4. PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

Il Credito Cooperativo promuove la partecipazione al proprio interno e in particolare quella dei Soci alla vita della cooperativa. Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità.

5. COOPERAZIONE

Lo stile cooperativo è il segreto del successo. L'unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione leale degli obiettivi sono il futuro della cooperazione di credito. La cooperazione tra le banche cooperative attraverso le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l'autonomia e migliorarne il servizio a Soci e Clienti.

6. UTILITÀ, SERVIZIO E BENEFICI

Il Credito Cooperativo non ha scopo di lucro. Il conseguimento di un equo risultato, e non la distribuzione del profitto, è la meta che guida la gestione del Credito Cooperativo. Il risultato utile della gestione è strumento per perpetuare la promozione del benessere dei Soci e del territorio di riferimento, al servizio dei quali si pone il Credito Cooperativo. Esso è altresì testimonianza di capacità imprenditoriale e

misura dell'efficienza organizzativa, nonché condizione indispensabile per l'autofinanziamento e lo sviluppo della singola banca cooperativa. Il Credito Cooperativo continuerà a destinare tale utile al rafforzamento delle riserve - in misura almeno pari a quella indicata dalla legge - e ad altre attività di utilità sociale condivise dai Soci. Il patrimonio accumulato è un bene prezioso da preservare e da difendere nel rispetto dei fondatori e nell'interesse delle generazioni future. I Soci del Credito Cooperativo possono, con le modalità più opportune, ottenere benefici in proporzione all'attività finanziaria singolarmente svolta con la propria banca cooperativa.

7. PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE

Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un'alleanza durevole per lo sviluppo. Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale. Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale "a responsabilità sociale", non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'economia civile.

8. FORMAZIONE PERMANENTE

Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli amministratori, dirigenti, Collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei Soci e nelle comunità locali.

9. SOCI

I Soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale. Fedeli allo spirito dei fondatori, i Soci credono ed aderiscono ad un codice etico fondato sull'onestà, la trasparenza, la responsabilità sociale, l'altruismo.

10. AMMINISTRATORI

Gli amministratori del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a partecipare alle decisioni in coscienza ed autonomia, a creare valore economico e sociale per i Soci e la comunità, a dedicare il tempo necessario a tale incarico, a curare personalmente la propria qualificazione professionale e formazione permanente.

11. DIPENDENTI

I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano.

12. GIOVANI*

Il Credito Cooperativo crede nei giovani e valorizza la loro partecipazione attiva nel suo percorso di innovazione. Attraverso un confronto costante, si impegna a collaborare con loro, sostenendoli nella diffusione e nella concretizzazione dei principi della cooperazione di credito.

*Articolo introdotto nel XIV Congresso Nazionale del Credito Cooperativo

Riva del Garda, dicembre 1999



LA CARTA DELLA COESIONE DEL CREDITO COOPERATIVO

Strumento di riferimento per la gestione del rafforzamento del sistema a rete è la Carta della Coesione del Credito Cooperativo.

Una cornice valoriale che fissa i principi che orienteranno gli accordi collaborativi tra ciascuna BCC-CR - quindi anche la nostra - e gli altri soggetti del sistema del Credito Cooperativo.

La Carta della Coesione è, dunque, in un certo senso la logica prosecuzione della Carta dei Valori, in quanto declina i valori cooperativi nelle relazioni interne al "sistema BCC". Perché la BCC possa continuare a contribuire allo sviluppo durevole e partecipato delle comunità locali, infatti, è necessario che le BCC siano sempre più incisivamente ed efficacemente un "sistema". Dunque che la "rete" sia sempre più una "rete di qualità" per accrescere ulteriormente la qualità del servizio ai portatori di interessi della singola Banca di Credito Cooperativo (Cassa Rurale).

1. PRINCIPIO DI AUTONOMIA

L'autonomia della singola Banca di Credito Cooperativo-Cassa Rurale è uno dei principi fondamentali del Movimento del Credito Cooperativo. L'autonomia si esprime in modo pieno e fecondo se si sviluppa nell'ambito del "sistema" del Credito Cooperativo. Tutti i soggetti del "sistema" propongono e gestiscono le proprie iniziative nel rispetto dell'autonomia della singola cooperativa. L'autonomia della singola BCC-CR deve essere compatibile con la stabilità della stessa e con l'interesse generale. Le BCC-CR custodiscono la propria indipendenza giuridica e la propria sostanziale autonomia imprenditoriale impegnandosi in una gestione sana, prudente e coerente con la propria missione. Esse sono accomunate da una forte omogeneità statutaria e culturale. Il "sistema" considera un valore prezioso l'esistenza del numero più ampio possibile di BCC-CR e ne assicura lo sviluppo nel segno della stabilità, della coerenza e della competitività.

2. PRINCIPIO DI COOPERAZIONE

La cooperazione tra banche cooperative mutualistiche mediante le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l'autonomia e la stabilità e migliorare la loro capacità di servizio ai Soci e ai clienti. Il "sistema" del Credito Cooperativo costituisce un fattore competitivo indispensabile per le BCC-CR e consente di ottenere e mantenere un posizionamento istituzionale, concorrenziale e reputazionale altrimenti irraggiungibili.

3. PRINCIPIO DI MUTUALITÀ

L'autonomia è uno dei principi fondamentali del Credito Cooperativo. Tale principio è vitale e fecondo solo se coordinato, collegato e integrato nel "sistema" del Credito Cooperativo.

4. PRINCIPIO DI SOLIDARIETÀ

La solidarietà all'interno delle BCC-CR e fra le BCC-CR è un principio irrinunciabile del Movimento. Contribuire a creare le condizioni migliori per la nascita, l'operatività e lo sviluppo durevole delle BCC-CR rappresenta un valore prioritario e costituisce interesse primario di ciascuna BCC-CR e dell'intero "sistema" del quale essa fa parte. La solidarietà si esprime anche attraverso la condivisione di principi e idee, l'elaborazione e la

partecipazione a progetti e iniziative comuni, l'aiuto vicendevole nei casi di necessità.

5. PRINCIPIO DI LEGAME COL TERRITORIO

La BCC-CR nasce, vive e si sviluppa nel territorio. Di esso è espressione e al suo servizio si dedica completamente, in modo indiretto (favorendo i Soci e gli appartenenti alla comunità locale nelle operazioni di banca) e in modo diretto (favorendo la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio)².

6. PRINCIPIO DI UNITÀ

L'unità del "sistema" rappresenta un bene irrinunciabile per ciascuna BCC-CR. La convinta adesione delle BCC-CR alle Federazioni Locali e di queste alla Federazione Italiana va perseguita costantemente, pur nel rispetto della volontarietà delle scelte.

7. PRINCIPIO DI DEMOCRAZIA

Il principio di democrazia regola sia le relazioni tra i Soci della singola BCC-CR sia le relazioni tra le BCC-CR all'interno delle strutture di natura associativa - consortile che nel tempo esse si sono date e si danno.

8. PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ

Il "sistema" del Credito Cooperativo si fonda sul principio di sussidiarietà e si presenta come un sistema coordinato di autonomie basato su strutture operanti a vari livelli con funzioni distinte ma tra loro complementari³.

9. PRINCIPIO DI EFFICIENZA

Tutte le iniziative e le forme organizzative del sistema di volta in volta adottate dovranno essere caratterizzate da efficienza. L'efficienza dovrà essere valutata in termini economici, qualitativi, relazionali, di stabilità e di coerenza rispetto alla previsione normativa e statutaria.

10. PRINCIPIO DI TRASPARENZA E RECIPROCIÀ

Gli amministratori del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a partecipare alle decisioni in coscienza ed autonomia, a creare valore economico e sociale per i Soci e la comunità, a dedicare il tempo necessario a tale incarico, a curare personalmente la propria qualificazione professionale e formazione permanente.

11. DIPENDENTI

Le iniziative e le relazioni all'interno del "sistema" del Credito Cooperativo sono improntate al principio di trasparenza e di reciprocità. Trasparenza significa stabilire relazioni ispirate alla chiarezza e favorire l'accessibilità e la circolazione delle informazioni a tutti i livelli. Reciprocità significa che ciascuna componente si impegna, concordemente alle altre, a contribuire alle attività comuni, nella consapevolezza della responsabilità congiunta e nella prospettiva di un mutuo beneficio.

Parma, dicembre 2005

[1] Art. 3 della Carta dei Valori del Credito Cooperativo.

[2] Art. 34 del Testo Unico Bancario e art. 2 dello Statuto-tipo delle BCC-CR del 2005.

[3] Definizione di sistema a rete varata in occasione del 12° Convegno Nazionale del Credito Cooperativo, Riva del Garda 1999.



L'Italia ha bisogno di darsi una nuova Agenda dello sviluppo. Anzi, una re-agenda. Occorre suscitare una reazione, una nuova azione, per costruire una fase di crescita del nostro Paese. Una crescita complessiva: sul piano economico, sociale, civile. Nel raggiungimento di questo obiettivo la finanza ha un ruolo nevralgico. Perché essa ha il

potere di dare gli strumenti, di includere, di consentire di costruire il domani. Dare credito, in questo senso, è dare speranza.

È allora forse il momento giusto per un rinnovato impegno che chiama in causa i diversi attori dell'agire economico, civile e sociale. Tra essi, le banche. Nella certezza che nel nostro Paese esistono le energie per ripartire. Il documento, approvato al XIV Congresso Nazionale del Credito Cooperativo nel dicembre 2011, ribadisce l'impegno delle BCC-CR nell'agire economico, civile e sociale per un rilancio del Paese Italia, esprimendo in dieci punti la "finanza che vogliamo":

1. RESPONSABILE

Lavoriamo per una finanza responsabile, gestita e orientata al bene comune. Attenta a dove investe il risparmio. Governata da persone in grado di interpretare i valori nelle decisioni ed essere di esempio.

2. SOCIALE

Lavoriamo per una finanza attenta ai bisogni delle famiglie, delle imprese, degli enti non-profit, delle Amministrazioni locali. Capace di guardare oltre se stessa e di dare un senso alle proprie scelte. La finanza che vogliamo è una finanza di comunità, personalizzata e personalizzante. Se fa crescere le comunità, i territori e le economie locali, la finanza diventa essa stessa "attrice" di sviluppo.

3. EDUCANTE

Lavoriamo per una finanza che renda capaci di gestire il denaro con discernimento e consapevolezza, nelle diverse fasi della vita. Che accompagni con giusti consigli i processi di risparmio, indebitamento, investimento, spesa, protezione dai rischi, previdenza. Che educi a guadagnare e a gestire il denaro nel rispetto della legalità e del bene comune.

4. PLURALE

Lavoriamo per una finanza plurale, nella quale abbiano cittadinanza e uguali opportunità soggetti diversi per dimensione, forma giuridica, obiettivi d'impresa. La diversità è ricchezza, consente di essere "complemento" rispetto alle esigenze delle persone. Garantisce migliore stabilità e una maggiore, effettiva concorrenza a beneficio del mercato stesso e dei clienti.

5. INCLUSIVA

Lavoriamo per una finanza inclusiva, capace di promuovere e abilitare, di integrare persone, famiglie e imprese nei circuiti economici, civili e partecipativi.

6. COMPRENSIBILE

Lavoriamo per una finanza che non abiti i "templi", ma le piazze. Che parli il linguaggio comune delle persone. Che sia trasparente e comprensibile, ponendo la propria competenza al servizio delle esigenze di chi ha di fronte, sinteticamente e con chiarezza.

7. UTILE

Lavoriamo per una finanza non autoreferenziale, ma al servizio. Non padrona, ma ancella. Non fine ultimo, ma strumento. Per consentire alle persone di raggiungere i propri obiettivi di crescita individuale e collettiva di affrancarsi da destini apparentemente segnati, di mettere a fattor comune le proprie capacità di esperienze.

8. INCENTIVANTE

Lavoriamo per una finanza capace di riconoscere il merito, di valutarlo e di dargli fiducia. Anche oltre i numeri, le procedure standard, gli automatismi. In grado di innescare processi virtuosi di sviluppo e di generare emulazione positiva.

9. EFFICIENTE

Lavoriamo per una finanza che si impegni a migliorare la propria offerta ed i propri processi di lavoro con il fine di garantire sempre maggiore convenienza ai propri clienti. Che sia in grado di accompagnare e sostenere progetti di vita, sfide imprenditoriali e processi di crescita complessi.

10. PARTECIPATA

Lavoriamo per una finanza nella quale un numero diffuso di persone abbia potere di parola, di intervento, di decisione. Che sia espressione di democrazia economica. Nel rispetto della più elementare esigenza degli individui: quella di immaginare il futuro e di contribuire fattivamente a realizzarlo.

Roma, 10 dicembre 2011

LA STORIA DI BANCA MALATESTIANA

Banca Malatestiana trae la sua origine da tre differenti Banche di Credito Cooperativo, le quali attraverso due diverse operazioni di fusione, si sono unite nella attuale azienda di credito.

BREVI CENNI STORICI:

25 MARZO 1914

Ad opera del parroco Don Giovanni Marconi e altri 18 Soci, viene fondata la Cassa Rurale di San Vito.

3 MAGGIO 1914

Su iniziativa del parroco Don Silvio Casadei e altri 12 Soci, viene fondata la Cassa Rurale di Santa Giustina

18 FEBBRAIO 1917

Don Vincenzo Foschi e altri 13 Soci fondano la Cassa Rurale Parrocchiale di Cerasolo.

29 NOVEMBRE 1969

Le Casse Rurali di San Vito e di Santa Giustina, si fondono costituendo la Cassa Rurale ed Artigiana di San Vito e Santa Giustina Società Cooperativa a responsabilità limitata.

24 APRILE 1994

Variazione della denominazione sociale da Cassa Rurale ed Artigiana di Ospedaletto, in Banca di Credito Cooperativo di Ospedaletto.

15 MAGGIO 1994

Variazione della denominazione sociale da Cassa Rurale ed Artigiana di San Vito e Santa Giustina di Rimini, in Banca di Credito Cooperativo di San Vito e Santa Giustina di Rimini.

1 OTTOBRE 2002

Dalla fusione della B.C.C. di Ospedaletto, e della B.C.C. di San Vito e Santa Giustina, nasce Banca Malatestiana Credito Cooperativo Società Cooperativa.

LA MISSIONE

La Missione è scritta nell'articolo 2 del nostro statuto:

- assicurare vantaggi ai Soci e alle comunità locali;
- promuovere l'educazione al risparmio;
- promuovere la partecipazione, la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio.

**ORIENTAMENTO
SOCIALE
E COSTRUZIONE
DEL BENE
COMUNE**

**SCAMBIO
MUTUALISTICO
FRA I SOCI
NONCHÉ LA
PARTECIPAZIONE
DEGLI STESSI
ALLA VITA
SOCIALE**

**FAVORIRE LA
PARTECIPAZIONE
E LA COESIONE**



Assemblea dei Soci - Palacongressi di Rimini, 20 maggio 2012

GLI ORGANI

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea dei Soci assume un ruolo centrale nel governo di Banca Malatestiana, poiché costituisce il luogo istituzionale in cui i proprietari della società (Soci) possono realmente concorrere a prendere le decisioni più rilevanti per la vita della loro banca. In fase di votazione, indipendentemente dal capitale posseduto, ciascun Socio ha diritto di esprimere un solo voto.

L'assemblea viene convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, per procedere, oltre che alla trattazione degli altri argomenti posti all'ordine del giorno, all'approvazione del bilancio di esercizio.

Nel 2012 L'assemblea ordinaria si è riunita in seconda convocazione il 20 maggio presso il Palacongressi di Rimini. Hanno preso parte all'assemblea 357 Soci, di cui 9 per delega (8,34% degli aventi diritto al voto).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE è stato rinnovato dall'Assemblea dei Soci del 15/05/2011. In tale data l'assemblea ha diminuito il numero dei consiglieri che è passato da 13 a 11. Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Banca, tranne quelli riservati per legge all'Assemblea dei Soci.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Qualifica	Nome	Attività / Settore	Residenza
Presidente	Cavalli Enrica	Commercialista	Rimini
Vice Presidente	Fabbri Stefano	Commercialista	Santarcangelo di Romagna
Consigliere	Berlini Mario	Imprenditore / turismo	Riccione
Consigliere	Fabbri Fausto	Imprenditore / immobiliare	Rimini
Consigliere	Gentili Vincenzo	Imprenditore / metalmecc.	Rimini
Consigliere	Moretti Maurizio	Imprenditore / agricoltura	Santarcangelo di Romagna
Consigliere	Nicoletti Francesco	Imprenditore / turismo	Rimini
Consigliere	Santini Enrico Giuliano	Imprenditore / cooperazione	Rimini
Consigliere	Valenti Pierangelo	Imprenditore / abbigliam.	Rimini
Consigliere	Zannoni Riccardo	Imprenditore / servizi	San Mauro Pascoli
Consigliere	Zortea Maddalena	Imprenditore / agricoltura	Misano Adriatico



Il Consiglio di Amministrazione di Banca Malatestiana

IL COMITATO ESECUTIVO è composto da cinque componenti del Consiglio di Amministrazione, nominati ogni anno dallo stesso consiglio, dopo l'assemblea ordinaria dei Soci.

COMPOSIZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO

Qualifica	Nome	Attività	Residenza
Presidente	Santini Enrico Giuliano	Imprenditore / cooperazione	Rimini
Vice Presidente	Cavalli Enrica	Commercialista	Rimini
Consigliere	Fabbri Stefano	Commercialista	Santarcangelo di Romagna
Consigliere	Moretti Maurizio	Imprenditore / agricoltura	Santarcangelo di Romagna
Consigliere	Zannoni Riccardo	Imprenditore / servizi	San Mauro Pascoli

IL COLLEGIO SINDACALE è composto da tre sindaci effettivi di cui uno è Presidente, e da due supplenti, nominati dall'assemblea. Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sui principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Qualifica	Nome	Attività	Residenza
Presidente	Gudini Maddalena	Commercialista	Coriano
Sindaco	Berardi Evaristo	Pensionato	Rimini
Sindaco	Rossi Giorgio	Commercialista	Coriano
Sindaco supplente	Gagliardi Daniele	Commercialista	Santarcangelo di R.
Sindaco supplente	Girolomini Marianna	Commercialista	Rimini

COLLEGIO DEI PROBIVIRI, è un organo interno della società, ha funzione di perseguire la bonaria risoluzione delle controversie che dovessero insorgere tra Socio e Società. È composto da un Presidente designato dalla Federazione Regionale, tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea tra i non Soci.

COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Qualifica	Nome	Attività	Residenza
Presidente Collegio	Sesta Michele	Professore / Avvocato	Bologna
Probiviro	Farneti Giuseppe Maria	Commercialista	Rimini
Probiviro	Mantero Alessandro	Avvocato	Rimini
Probiviro supplente	Masini Ennio	Ragioniere	Rimini
Probiviro supplente	Tombini Bruno	Ragioniere	Rimini

Nel 2012 vi è stato un ricorso al Collegio dei probiviri da parte di un Socio che contestava l'esclusione da parte del Consiglio di amministrazione. Il Collegio ha respinto il ricorso giudicando corretto l'operato della Banca.

DIREZIONE

Il Direttore è il capo del personale, prende parte alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo, da esecuzione alle delibere degli organi Sociali. Persegue gli obiettivi gestionali e sovrintende allo svolgimento delle operazioni e al funzionamento dei servizi secondo le indicazioni del Consiglio di amministrazione.

Il Direttore Generale è Paolo Lisi, il Vice Direttore Generale, Claudio Nicoletti.



Il Direttore Generale Paolo Lisi



Il Vice Direttore Generale Claudio Nicoletti

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Consiglio di Amministrazione perseguendo il compimento del piano strategico, in data 14 maggio 2012 ha dato avvio alla nuova struttura organizzativa. La riorganizzazione si propone di migliorare l'efficienza, lo sviluppo delle aree di business, un miglior presidio del credito ed un aumento generale della redditività per affrontare con una organizzazione sempre più efficiente le sfide del mercato e della concorrenza.

UNITÀ ORGANIZZATIVE AZIENDALI

La struttura organizzativa della Banca si articola nelle seguenti unità organizzative primarie:

- **Direzione Generale**, alle dirette dipendenze del Direttore Generale, le cui Aree hanno il compito di favorire lo sviluppo, la crescita commerciale e di business della Banca, svolgere un presidio costante e attivo sul portafoglio crediti, esercitare i controlli a protezione dei più vari rischi in cui può incorrere la Banca, curare i rapporti con i Soci, gestire il personale e gli affari generali.



- **Direzione Operativa e Pianificazione**, alle dirette dipendenze del Vice Direttore Generale, le cui Aree hanno il compito principale di rendere oliati ed efficienti i processi operativi, realizzare le economie e le sinergie tra funzioni, pianificare, monitorare e misurare l'andamento gestionale e il posizionamento competitivo della Banca, svolgere attività accentrate operative e amministrative.



IL TERRITORIO E LE FILIALI

Banca Malatestiana opera con 28 filiali presenti su 12 differenti comuni.



SEDI E FILIALI

Sede

Palazzo Ghetti

Via XX Settembre, 63 · 47923 Rimini
tel. 0541 315 900 · fax 0541 315 902

Filiali

Palazzo Ghetti

Via XX Settembre, 63 · 47923 Rimini
tel. 0541 315 900 · fax 0541 315 902
Responsabile Drudi Marco

San Vito

Via Vilfredo Pareto, 1 · 47922 San Vito di Rimini
tel. 0541 620 051 · fax 0541 623 299
Responsabile Gabrielli Mauro

Flaminia

Via Flaminia Conca, 80 · 47923 Rimini
tel. 0541 391 009 · fax 0541 390 213
Responsabile Balducci Emanuele

Santa Giustina

Via Emilia, 379 · 47922 Santa Giustina di Rimini
tel. 0541 680 116 · fax 0541 682 056
Responsabile Mondani Fabio

Celle

Via XXIII Settembre, 125 · 47921 Rimini
tel. 0541 742 200 · fax 0541 740 052
Responsabile Ferri Stefano

Rivazzurra

Via dei Martiri, 58 · 47924 Rimini
tel. 0541 375 858 · fax 0541 375 959
Responsabile Barosi Giorgio

Grotta Rossa

Via della Gazzella, 23 · 47923 Rimini
tel. 0541 753 329 · fax 0541 767 714
Responsabile Lunedei Luigi

Mercato Ittico

Via Sinistra del Porto, 82/a · 47921 Rimini
tel. 0541 56 140 · fax 0541 59 791
Responsabile Cavalli Remo

Rivabella

Via Coletti, 143 · 47921 Rimini
tel. 0541 28 222 · fax 0541 28 932
Responsabile Bizzocchi Fabio

Torre Pedrera

Via San Salvador, 51 · 47922 Rimini
tel. 0541 721 720 · fax 0541 722 044
Responsabile Tassinari Daniele

Rimini Centro

Via IV Novembre, 37 · 47921 Rimini
tel. 0541 29 217 · fax 0541 57 985
Responsabile Volanti Gianni

Viserba

Via John Lennon, 3 · 47922 Viserba di Rimini
tel. 0541 736 467 · fax 0541 737 576
Responsabile Ferri Stefano

Marechiese

Via Marechiese, 131 · 47922 Rimini
tel. 0541 775 870 · fax 0541 792 169
Responsabile Drudi Marco

Ospedaletto

Piazza Gramsci, 1 · 47852 Ospedaletto di Rimini
tel. 0541 315 837 · fax 0541 658 585
Responsabile Ciacci Mirco

Coriano

Via Garibaldi, 119 · 47853 Coriano
tel. 0541 658 140 · fax 0541 658 008
Responsabile Sperindio Elisabetta

Fontanelle

Via Sicilia, 51 · 47838 Riccione
tel. 0541 601 898 · fax 0541 606 207
Responsabile Semprini Alvio

Alba

Via Emilia, 62 · 47838 Riccione
tel. 0541 643 629 · fax 0541 644 308
Responsabile Guerra Mirco

Polo Adriatico

Via del Commercio, 2 · 47838 Riccione
tel. 0541 600 051 · fax 0541 698 413
Responsabile Tentoni Davide

Riccione Ceccarini

Viale Ceccarini, 165 · 47838 Riccione
tel. 0541 184 9625 · fax 0541 184 9626
Responsabile Metallì Stefano

Misano

Via Tavoleto, 3/a · 47843 Misano Adriatico
tel. 0541 615 666 · fax 0541 615 934
Responsabile Giambi Gianni

San Giovanni in Marignano

Galleria Marignano, 7 · 47842 San Giovanni Marignano
tel. 0541 827 012 · fax 0541 827 020
Responsabile Evangelista Matteo

Morciano

Via Roma, 59 · 47833 Morciano di Romagna
tel. 0541 988 305 · fax 0541 857 946
Responsabile Urbinati Claudio

Santarcangelo

Via Giovanni Pascoli, 9 · 47822 Santarcangelo di Romagna
tel. 0541 625 844 · fax 0541 622 754
Responsabile Spadazzi Marco

Poggio Berni

Via Santarcangiolo, 3098 · 47824 Poggio Berni
tel. 0541 629 044 · fax 0541 688 407
Responsabile Bersani Stefano

Villa Verucchio

Via Tenuta Amalia, 1 · 47827 Villa Verucchio
tel. 0541 671 718 · fax 0541 672 899
Responsabile Campidelli Mario

Lo Stradone

Via Provinciale Uso, 42 · 47030 Stradone di Borghi
tel. 0541 947 877 · fax 0541 803 091
Responsabile Nicolini Fabrizio

Saludecio

Via S. Maria del Monte, 635/c · 47835 Saludecio
tel. 0541 865 312 · fax 0541 856 370
Responsabile Urbinati Claudio

Cattolica

Via Ferri, 16 · 47841 Cattolica
tel. 0541 833 960 · fax 0541 833 476
Responsabile Bianchini Massoni Guido

2

I PORTATORI DI INTERESSE (STAKEHOLDER)

Gli Stakeholder (o portatori di interesse) sono tutti quei gruppi che influenzano e/o sono influenzati dalle attività di un'azienda, dai suoi prodotti o servizi, e dai relativi risultati di performance. Questi soggetti sono tutti legati da un rapporto simbiotico con l'azienda, la quale, all'interno delle sue decisioni aziendali, deve necessariamente considerare tutte le aspettative, bilanciandole e integrandole nelle strategie aziendali.

I PRINCIPALI STAKEHOLDER DI BANCA MALATESTIANA SONO:



m

CARTA
DEI
VALORI
DEL CREDITO
COOPERATIVO

2.1 I SOCI

I Soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della Banca, lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale. Fedeli allo spirito dei fondatori, i Soci credono ed aderiscono ad un codice etico fondato sull'onestà, la trasparenza, la responsabilità sociale, l'altruismo.

PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla pianificazione delle opportunità (art. 4).

GLI OBIETTIVI ED I RISULTATI

AVEVAMO DETTO DI FARE	ABBIAMO FATTO
Creare un nuovo conto che identifichi in maniera adeguata il Socio rispetto alla clientela ordinaria, evidenziando il senso di appartenenza alla Banca.	A dicembre è stato presentato il nuovo "Conto Socio BM". La struttura del conto prevede un canone mensile che si riduce in funzione dei servizi attivati, fino ad azzerarsi.
Lancio dei nuovi servizi carta di credito / carta di debito riservata ai Soci.	In concomitanza con la presentazione del nuovo conto Socio BM, il catalogo prodotti è stato aggiornato anche con le nuove carte destinate ai Soci.
Rinnovo dell'area Soci sul sito www.bancamalatestiana.it	Il sito a tutt'oggi non è ancora stato aggiornato. Il progetto verrà avviato nel 2013.
Incentivare l'operatività bancaria svolta con i Soci, sviluppando in particolar modo una politica di cross-selling sui Soci già in essere	L'attività di sviluppo dell'operatività con i Soci, ha dimostrato buone possibilità di sviluppo, anche alla luce dei nuovi prodotti. Viene quindi rinnovato l'impegno su questo fronte anche per il 2013.
Istituzione Ufficio Soci e Relazioni Esterne con l'obiettivo di intensificare i rapporti con i Soci, e incentivare lo sviluppo di un legame sempre più stretto fra la Banca e la sua base sociale.	Con il nuovo assetto organizzativo è stato istituito il nuovo ufficio Soci e Relazioni Esterne costituito da tre collaboratori.
Promuovere i rapporti e le relazioni tra i Soci, contribuendo a favorire un rinnovato sviluppo della rete di relazioni che sono alla base del tessuto economico e sociale del nostro territorio.	Il 15 e 16 dicembre la Banca ha dato vita a "Natale Insieme" un expo delle aziende socie, creando una "piazza reale" in cui gli imprenditori all'interno di appositi spazi espositivi, potessero incontrarsi, vendere i propri prodotti, fare affari. Ottimo il riscontro ricevuto, Oltre 150 le aziende partecipanti e oltre 16.000 i Soci e visitatori intervenuti.

LA COMPAGINE SOCIALE

I SOCI

Per Banca Malatestiana i Soci non sono meri azionisti. I Soci sono, e devono essere, contemporaneamente, i proprietari di Banca Malatestiana e i suoi primi interlocutori sul piano operativo. Essi contano per ciò che sono, non per il capitale che possiedono. Ogni Socio, infatti, ha diritto ad un solo voto, a prescindere dal capitale posseduto che comunque non può superare il valore nominale di 50 mila euro (limite che nell'ottica della mutualità mira ad evitare lo scopo di lucro, e la disparità tra i Soci). D'altra parte obiettivo dei Soci della Banca di credito cooperativo, non è l'acquisizione di un guadagno sotto forma di dividendo, ma la fruizione di tutti i vantaggi generati dallo scambio mutualistico.



Socio
BM

ART. 9 STATUTO - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

I Soci, che a norma delle disposizioni precedenti sono stati ammessi nella Società ed iscritti nel libro Soci, esercitano i diritti sociali e patrimoniali e:

- A) intervengono in assemblea ed esercitano il diritto di voto, secondo quanto stabilito dall'art. 25;
- B) partecipano al dividendo deliberato dall'assemblea a partire dal mese successivo a quello di acquisto della qualità di Socio e nel caso di sottoscrizione di nuove azioni a quello successivo al pagamento delle azioni stesse;
- C) hanno diritto di usufruire dei servizi e dei vantaggi offerti dalla Società ai propri Soci nei modi e nei limiti fissati dai regolamenti e dalle deliberazioni sociali.

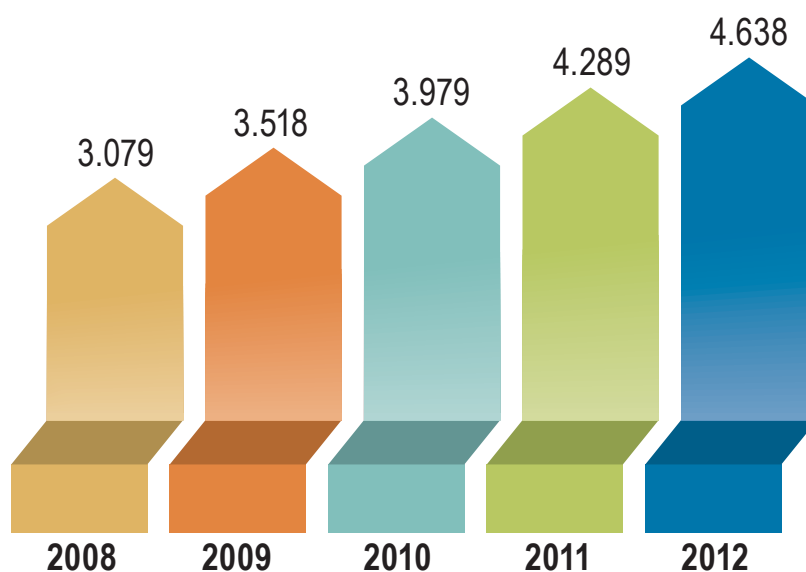
I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divengono esigibili restano devoluti alla Società ed imputati alla riserva legale.

I Soci hanno l'obbligo di osservare lo statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli organi sociali e di collaborare al buon andamento della Società, operando in modo significativo, partecipando all'assemblea e favorendo in ogni modo gli interessi sociali.

Nel corso degli ultimi cinque anni la base sociale di Banca Malatestiana si è costantemente ampliata, con un incremento complessivo, nel periodo compreso tra il 2008 e il 2012, di 1.559 Soci (+50,63%);

2008-2013
50,63%

INCREMENTO DELLA COMPAGINE SOCIALE NEGLI ULTIMI 5 ANNI

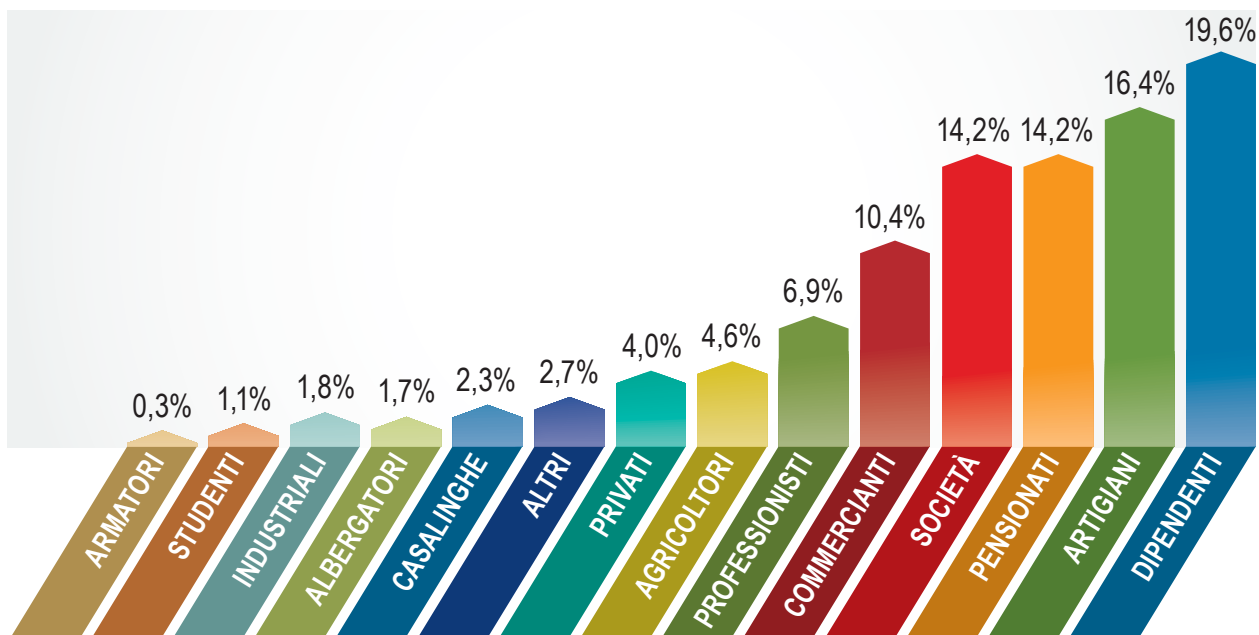


DURANTE L'ESERCIZIO 2012 SONO STATI AMMESSI 444 SOCI, 95 SONO USCITI. IL SALDO FINALE È DI 4.638 (+ 8,13%)

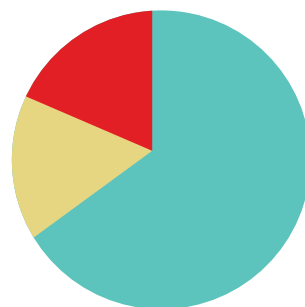
Con la legge bancaria del 1993 le banche di credito cooperativo sono state svincolate dall'ammettere a Socio solamente gli appartenenti alle categorie degli agricoltori e degli artigiani, permettendo in tal modo di meglio rappresentare, attraverso la propria compagine sociale, il tessuto economico e locale di riferimento, facendo sì che gli operatori economici di tutti i settori potessero beneficiare dei servizi offerti dalle Banche di Credito Cooperativo.

La modifica demografica delle categorie economiche che rappresentano la base sociale di Banca Malatestiana, ha registrato in questi ultimi anni un costante aumento dei dipendenti, confermandosi con il 19,6% di fine dicembre, la categoria più rappresentata. Le categorie che appartengono al mondo produttivo e imprenditoriale nelle sue varie forme, sia aggregate che individuali, rappresentano il 58,8% del totale.

COMPOSIZIONE COMPAGINE SOCIALE



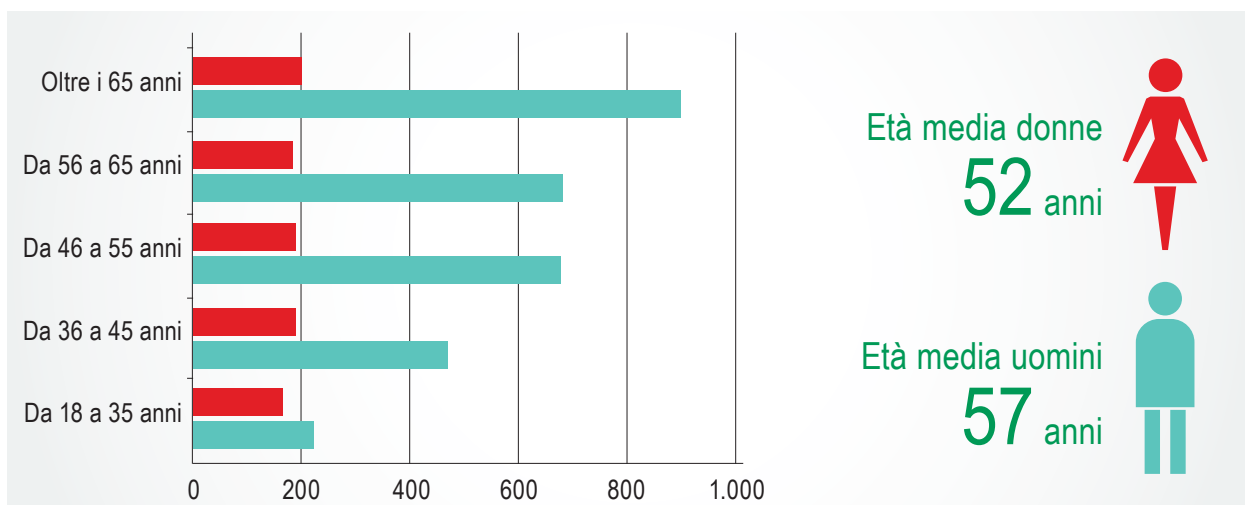
Le persone fisiche sono in totale 3.889, pari al 83,85% del totale Soci, mentre le aziende, che sono 749, rappresentano il 16,15% della compagine Soci.



UOMINI N. 2.999
 DONNE N. 890
 AZIENDE N. 749

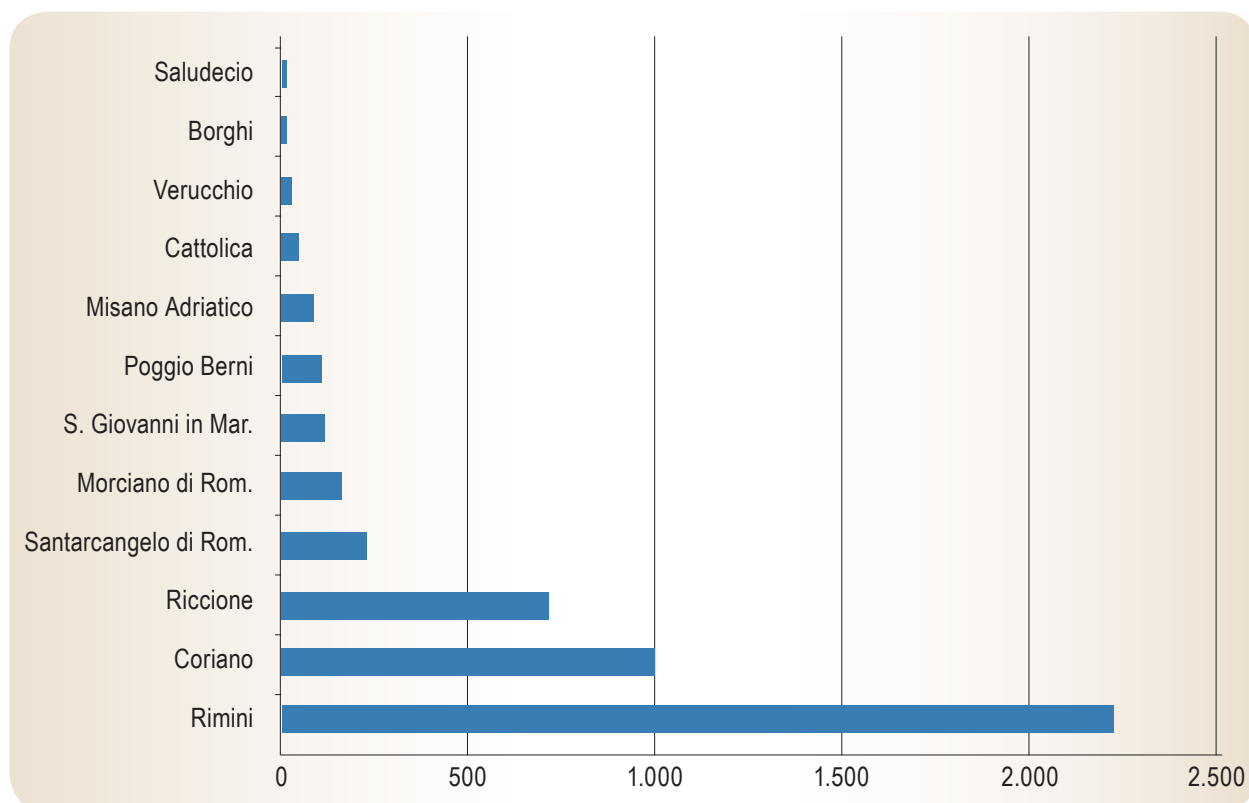
Particolare interesse per la banca rappresentano i giovani Soci (fino a 40 anni di età) in quanto portatori di nuove idee, e linfa per garantire il futuro ad un modello di banca, come quella del Credito Cooperativo, che si è dimostrato vincente durante questi 130 anni di storia.

DISTRIBUZIONE DEI SOCI PER SESSO ED ETÀ



I Soci di Banca Malatestiana risiedono, hanno sede o operano con carattere di continuità nell'ambito dei comuni della provincia di Rimini, e nell'unico comune della provincia di Forlì/Cesena, dove è presente una filiale della banca. Viene quindi pienamente rispettato il principio di competenza territoriale fissata dallo statuto, in base al quale l'operatività della banca deve essere limitata ai comuni presso i quali questa ha la sede legale e le proprie succursali.

COMPETENZA TERRITORIALE



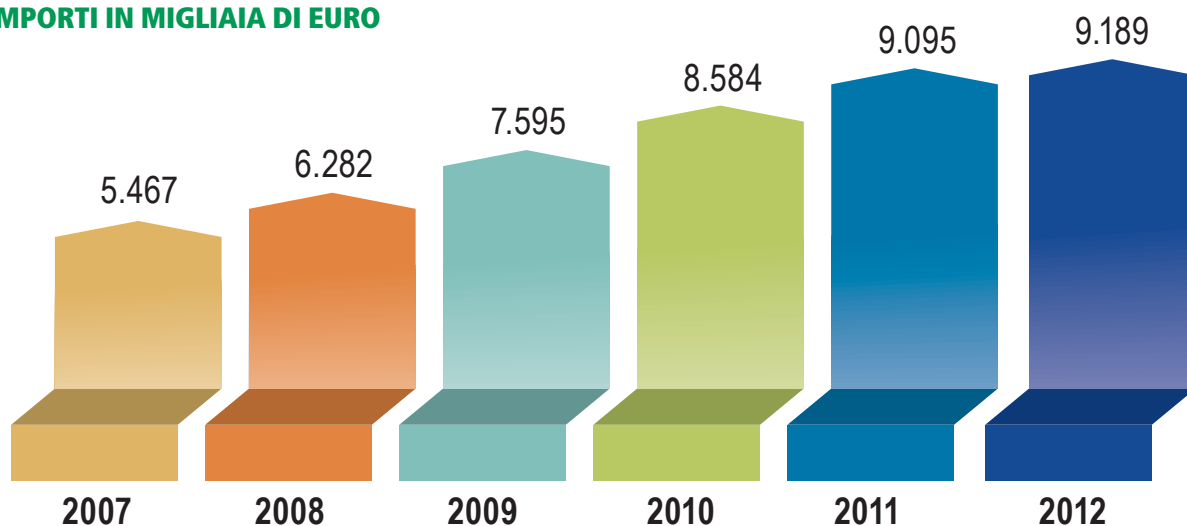
La presenza dei Soci è maggiore nei comuni di Rimini e Coriano, dove la banca ha le sue sedi storiche.

IL CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31.12.2012 ammonta a 9.189.134, con una quota sociale detenuta mediamente da ciascun Socio di 1.981 euro circa; tale quota media di partecipazione sostanzialmente contenuta, è ulteriore conferma della natura cooperativa di Banca Malatestiana.

La quota minima consigliata per l'ammissione a Socio è di 40 azioni, non viene comunque applicata una diversificazione tra persone fisiche e persone giuridiche. Il limite massimo di partecipazione, fissato dalla legge, non può superare il valore nominale di 50.000 euro per ciascun Socio.

IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO



RENDIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE AZIONARIA

Utile a Soci	2012	2011
Dividendo	44.448	87.762
Rivalutazione azioni	88.906	219.416
Ristorno	192.241	271.092
Totale Utile a Soci	325.595	578.270
Capitale sociale inizio anno	9.094.938	8.581.163
Rendimento medio annuale	3,58%	6,74%
Numero Soci	4.638	4.289
Rendimento medio a Socio	70,20	134,83

OPERATIVITÀ BANCARIA SVOLTA CON I SOCI

Nonostante il difficile periodo economico, continua l'impegno della banca nel privilegiare l'attività svolta con i Soci, confermando la propria identità di cooperativa a mutualità prevalente. La normativa prevede che almeno il 50% dell'attività di rischio svolta da una Banca di Credito Cooperativo, sia rivolta verso i Soci, o ad attività a ponderazione zero (tipicamente investimenti in titoli dello Stato Italiano). Gli impieghi verso i Soci, unitamente alle attività a ponderazione zero nel 2012, ammontano a 1.045 milioni di euro e rappresentano il 62,13% di tutte le attività di rischio della Banca, in aumento rispetto al 2011 (+3%).

Crediti concessi ai Soci

655 mln

RACCOLTA DA SOCI 2012 (dati in milioni di euro)

Raccolta diretta	315,0
Raccolta indiretta	61,5
Totale raccolta	376,5

I VANTAGGI DI ESSERE SOCIO

L'attenzione che Banca Malatestiana riserva ai propri Soci si traduce in una serie di vantaggi: sia economici, sia su una serie di opportunità e servizi dedicati.

VANTAGGI ECONOMICI

REMUNERAZIONE DEL CAPITALE SOTTOSCRITTO:

attraverso il dividendo e rivalutazione. La remunerazione del capitale non può essere superiore ad una determinata soglia fissata dall'articolo 2514 Cod. Civ. (pari all'interesse massimo dei buoni fruttiferi postali aumentato di 2 punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato). Quest'anno, l'importo proposto alla destinazione del dividendo e rivalutazione, ammonta ad euro 133.354,40 (che rappresenta il 1,50% del capitale sociale).

Dividendo euro 44.447,82 Rivalutazione euro 88.906,58

RICONOSCIMENTO DEL VANTAGGIO MUTUALISTICO:

attribuzione annuale del "Ristorno" attraverso assegnazione gratuita di azioni in base al volume e alla qualità dei rapporti sviluppati con la Banca. Nella determinazione del ristorno, non si valuta la quantità di azioni possedute, ma quanto il Socio lavora con la Banca. È uno strumento adottato per rafforzare l'operatività e il legame dei Soci con la loro banca. Quest'anno verrà proposta all'assemblea una modifica del regolamento del ristorno, che prevede oltre ad un adeguamento dei servizi oggetto di calcolo, anche un incremento della percentuale di utile ristornabile dal 20 % al 30%. Il riconoscimento economico proposto a titolo di ristorno per l'esercizio 2012 ammonta ad euro 192.241,00

Quest'anno il rendimento della partecipazione azionaria dei Soci è stato pari al 3,58%

**CONTO
CORRENTE
SOCIO BM:**

un nuovo prodotto di conto corrente dedicato, con un canone a costo decrescente in base ai servizi attivati, nato per aumentare il grado di fidelizzazione dei Soci.



**CARTA
DI DEBITO
SOCIO:**

gratuita
se collegata al Conto Socio BM



**CARTA
DI CREDITO
SOCIO:**

per il primo anno a canone gratuito e scontato per gli anni successivi, inoltre raggiunto il limite di spesa di 4.000 euro annui, la carta è gratuita.

**CANONE
HOME BANKING:**

canone scontato a favore dei Soci.



**RACCOLTA
RISPARMIO /
PIÙ, PIÙ E PIÙ:**

condizioni di particolare favore riservate ai Soci sui "prodotti di raccolta" che la banca periodicamente propone, quali obbligazioni, conti di deposito e certificati.



**FONDI COMUNI
DI INVESTIMENTO
E SICAV:**

riduzione fino al 100% delle commissioni di sottoscrizione su tutti i fondi "BCC Risparmio & Previdenza" (del Credito Cooperativo), "AZ Fund" (gestione Azimut), "Anima" e sulle quote Sicav delle più importanti società di investimento.



**MUTUO
CASA:**

riduzione di 50 punti base dello spread aggiuntivo al tasso standard applicato, inoltre agevolazioni sulle spese di istruttoria.



**PRESTITO
PERSONALE
"CREDIPER":**

ad un tasso di particolare favore.



MUTUO "GEO":

riduzione delle spese di istruttoria pari al 50% sulla linea di credito che promuove l'utilizzo di fonti rinnovabili ed il risparmio energetico.



VANTAGGI SERVIZI EXTRA BANCARI

BONUS ASSICURATIVO: convinti della valenza sociale che una protezione assicurativa comporta, è stata promossa una speciale campagna riservata ai Soci e ai loro familiari.

200 euro una tantum, sulla sottoscrizione di polizze per la Famiglia, la casa, la salute, le attività professionali. I Soci che hanno aderito alla proposta assicurativa usufruendo del bonus sono stati 41.

POLIZZE ASSICURATIVE: grazie alla collaborazione con Malatestiana Agenzia di Assicurazioni, viene riservato ai Soci della Banca uno sconto dal 20% al 40% su ogni tipo di polizza.



BANCA MALATESTIANA
CREDITO COOPERATIVO DELLA PROVINCIA DI RIMINI

La tua banca può offrirti anche
SERENITÀ

BANCA MALATESTIANA può fare molto anche per la tranquillità del tuo presente, del tuo futuro. È ha creato per te una Società partner: MALATESTIANA Agenzia di Assicurazioni, riservata ai soli clienti e soci. Nelle nostre Filiali trovi uno spazio dedicato ai servizi assicurativi dove consulenti esperti potranno fornirti, senza impegno, consigli sulle tue personali esigenze. Potrai così prendere visione di proposte concrete personalizzate, con la certezza di ottenere la soluzione migliore. Poiché la tua fiducia in BANCA MALATESTIANA è la sua prima ragione d'essere, siamo certi che anche questo nuovo servizio sarà, per te di sicura utilità e soddisfazione.

MALATESTIANA
Agenzia di Assicurazioni

ti propone
ZURICH
Gruppo Zurich Italia
un leader europeo

Polizze assicurative
per la persona
tu, la tua famiglia, la vostra salute, la tua casa, l'auto;
per la tua azienda, la tua professione, il tuo lavoro
attività, collaborazioni, previdenza, investimenti.
tutto ciò che può tutelarti da ogni imprevisto.

GITESOCIALI: viene realizzata una vasta proposta di gite sociali, partecipando concretamente all'iscrizione dei Soci con un contributo di 160 euro, con l'intento di promuovere attività di incontro e aggregazione. Nel 2012 i Soci che hanno aderito alle proposte di viaggio sono stati 542. (È attualmente in corso uno studio per creare un sistema di viaggi che agevolino ancora più la coesione e la partecipazione dei Soci).



I nostri Soci e dipendenti in gita a Praga

ABBONAMENTO A IL PONTE: spedizione a tutti i Soci persone fisiche del settimanale riminese Il Ponte, per un'informazione costante sulla vita e attività della banca e promuovere la partecipazione dei Soci. Numero totale abbonamenti 3690.

SPECIALE "CONAD CARD": gratuita, con uno sconto immediato del 2% presso i supermercati Conad di tutto il territorio nazionale. I Soci Possessori di una Conad Card sono 716.

BORSE DI STUDIO: premi allo studio riservati a Soci e figli di Soci che abbiano conseguito il diploma di scuola media superiore o il diploma di laurea con il massimo dei voti. Nel 2012 sono 33 le borse di studio elargite. Quest'anno sono stati erogati 21.352,80 euro. Inoltre i vincitori sono entrati direttamente a far parte della compagine sociale diventando Soci con l'attribuzione di due azioni ciascuno.



Consegna Borse di Studio



Il Pulmino della Cooperativa Sociale La Romagnola Onlus

TRASPORTO SOCIO-SANITARIO:

grazie all'accordo siglato con la cooperativa sociale La Romagnola Onlus, il Socio e il proprio coniuge hanno diritto a 5 trasporti gratuiti per recarsi presso strutture ospedaliere, centri medici, servizi sanitari, all'interno della provincia di Rimini.

FESTA DEL SOCIO: domenica 24 giugno si è rinnovato l'appuntamento con i Soci per la tradizionale festa d'estate. I parchi Oltremare e Aquafan hanno accolto l'allegro gruppo di Soci che evidentemente non è voluto mancare a questo straordinario momento di incontro. Questa ormai collaudata proposta, si è rivelata essere la cornice ideale per raccogliere gli interessi, le emozioni, il divertimento e la voglia di incontrarsi di adulti e bambini, registrando ad ogni edizione un numero di partecipanti sempre in crescita. Quest'anno i partecipanti sono stati oltre 11 mila.



Festa del Socio ad Oltremare ed Aquafan

VANTAGGI SERVIZI EXTRA BANCARI

SCAMBIO DEGLI AUGURI NATALIZI E CONSEGNA DELL'OMAGGIO AI SOCI:

tutti gli anni in occasione delle festività natalizie, viene consegnato ai Soci un dono contenente prodotti alimentari accuratamente selezionati, scelti tra le eccellenze del territorio.



NATALE INSIEME:

l'evento "Natale insieme expo dei Soci di Banca Malatestiana per il territorio", realizzato il 15-16 dicembre 2012, rappresenta qualcosa di veramente nuovo nel panorama dei rapporti tra banca, propri Soci, clienti e territorio. Banca Malatestiana ha realizzato un expo delle aziende socie dando vita ad una "piazza reale" in cui gli imprenditori, all'interno di appositi spazi espositivi, potessero incontrarsi, vendere i propri prodotti, fare affari, allacciare rapporti e relazioni contribuendo anche a favorire un rinnovato sviluppo della rete di relazioni che sono alla base del tessuto economico e sociale. Il progetto, nato con lo scopo di offrire un aiuto davvero concreto alle imprese, ha registrato la vasta partecipazione di Soci, clienti e famiglie. Oltre 150 le aziende partecipanti, e oltre 16.000 i Soci e visitatori ricevuti durante le due giornate. La buonissima riuscita dell'evento è stata la dimostrazione del potere aggregativo di una realtà capace di interagire con le persone e il territorio, favorendo prospettive di crescita, vicina alla collettività anche in periodi economici non facili come questo, secondo uno spirito di rete e vera cooperazione tipici di una banca di credito cooperativo.



Alcuni momenti della manifestazione Natale Insieme svoltasi al Palacongressi di Rimini

COMUNICAZIONE CON I SOCI

Gli strumenti utilizzati da Banca Malatestiana per comunicare ed informare i propri Soci, non rappresentano solamente un mezzo per far conoscere prodotti o servizi, ma soprattutto l'opportunità di diffondere valori, senso di appartenenza, la propria identità.

IL PONTE

il settimanale cattolico di informazione della provincia di Rimini, viene spedito gratuitamente a tutti i Soci persone fisiche. Su ogni edizione viene riservato alla Banca un apposito spazio per comunicare con i Soci in merito a nuove proposte o servizi, o promuovere la loro partecipazione alle attività in programma.

SITO INTERNET

una area del sito è dedicata esclusivamente ai Soci, inoltre la sezione "Notizie" viene costantemente aggiornata sulle attività svolte.



RELAZIONI E BILANCIO D'ESERCIZIO

è un documento contabile redatto dagli amministratori alla chiusura di ogni esercizio al fine di comunicare, da una parte il risultato economico d'esercizio, dall'altra la situazione patrimoniale e finanziaria. Compilato secondo le norme previste dalla Banca d'Italia, rendiconta l'efficienza operativa della gestione.

BILANCIO SOCIALE

è un documento con il quale la Banca comunica in modo volontario gli esiti della sua attività, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili. In questo rapporto viene documentato come e in quale modo gli aspetti sociali e ambientali influenzano le scelte gestionali, e di come queste influenzano i rapporti con le parti interessate (Stakeholder).



LETTERE, SMS ED E-MAIL

è stata predisposta un'apposita corrispondenza dedicata ai Soci, "Buone notizie" per informarli in merito a iniziative o attività. Continua inoltre l'iniziativa che prevede l'aggiornamento delle anagrafiche Soci integrandole con il numero di telefono cellulare e indirizzo e-mail, al fine di sfruttare le potenzialità dei nuovi mezzi di comunicazione che consentono un contatto immediato dell'interlocutore. Quest'anno, ai nostri Soci, sono stati spediti oltre 6.000 sms e 471 e-mail.

UFFICIO SOCI E RELAZIONI ESTERNE

con l'avvio della nuova struttura organizzativa compiuta a maggio di quest'anno, è stato creato un nuovo ufficio dedicato al rafforzamento del ruolo centrale e strategico dei nostri Soci, con l'obiettivo di:

- curare i rapporti con i Soci e sviluppare lo spirito identitario;
- gestire la contabilità delle operazioni svolte con i Soci (nuovi Soci, recessi, cessione quote ecc.);
- ideazione, organizzazione e supporto degli eventi dedicati ai Soci;
- agevolare i rapporti tra Presidenza / Consiglio e la base sociale;
- gestire le relazioni esterne, i contatti con le testate giornalistiche, l'agenzia di comunicazione.

INDAGINE QUALITÀ RELAZIONI E SERVIZI

Quest'anno con l'obiettivo di sentirci più vicini alla nostra base sociale, misurare eventuali scostamenti tra impegni profusi e qualità percepita, è stata realizzata una ricerca di marketing bancario dedicata all'analisi della "customer satisfaction" dei nostri Soci sia privati che aziende.

Il campione sorteggiato costituito da 501 famiglie e 200 aziende, è stato contattato attraverso un sondaggio telefonico, i cui risultati costituiranno la base di partenza per i prossimi progetti di nuovi prodotti o servizi dedicati ai Soci.





CARTA
DEI
VALORI
DEL CREDITO
COOPERATIVO

2.2 CLIENTI

L'IMPEGNO

Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i Clienti Soci, l'approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale (art.2).

PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità (art. 4).

GLI OBIETTIVI ED I RISULTATI

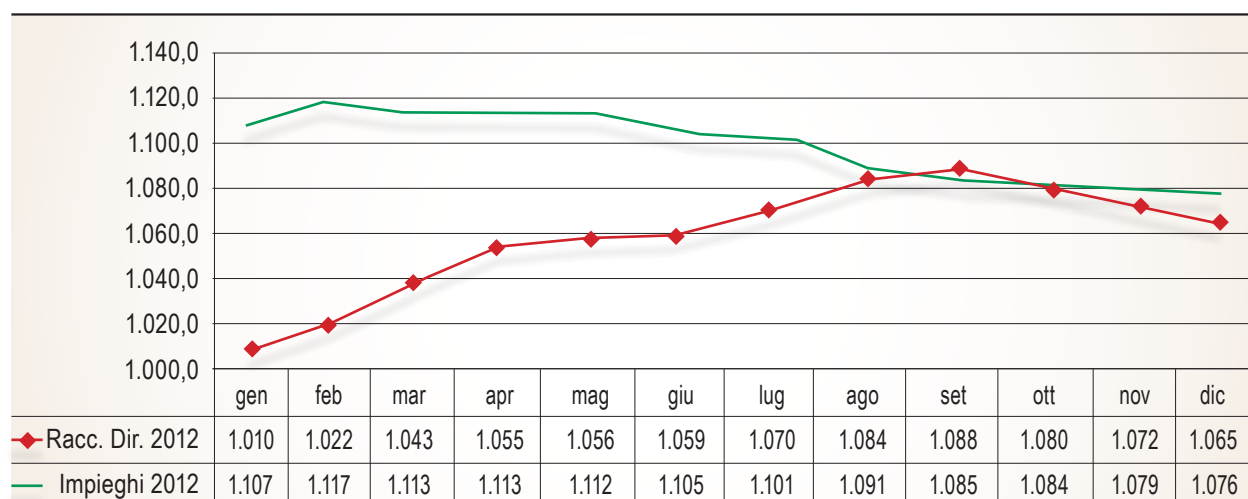
AVEVAMO DETTO DI FARE	ABBIAMO FATTO
Incrementare l'attività verso tutti i clienti della banca e favorire la possibilità di acquisirne di nuovi, attraverso l'impulso dell'attività commerciale svolta con l'utilizzo del CRM.	Durante l'anno sono iniziate le prime operazioni di utilizzo del marketing operativo (CRM), per gestire al meglio le relazioni con i clienti e il territorio.
Nella logica di consolidamento dei rapporti con la clientela esistente, si collocano le politiche di raccolta orientate alla crescita, anche mediante il riposizionamento e la riprogettazione dei prodotti.	Durante l'anno sono stati aggiornati, o creati ex-novo, diversi prodotti ampliando l'offerta a favore dei clienti. Oltre ad una rivisitazione dei contenuti, è stata studiata una nuova veste grafica (Gamma prodotti BM) per 7 conti correnti e 3 prodotti di raccolta.
Continuare ad aggiornare i prodotti e servizi per adeguarli alle rinnovate esigenze del mercato, favorendo quei servizi che permettono un contenimento dei costi sia per la Banca che per il cliente.	Migliorata la funzionalità degli applicativi web a favore della clientela, si segnala fra gli altri l'utilizzo dell'Home Banking e di Archivia. Al 31/12 si è registrato un sensibile aumento del numero di flussi elaborati (151.937).
Continuare a sostenere l'economia locale, rinnovando un costante impegno per lo sviluppo del territorio di riferimento, con politiche creditizie volte a realizzare impieghi maggiormente selettivi e prudenti, con particolare riferimento a piccole imprese e famiglie.	Stipulate nuove convenzioni con le associazioni di categoria, consorzi fidi ed enti del territorio, agevolando la piccola e media impresa, definendo nuovi criteri di accesso al credito.
Azione commerciale su specifici segmenti di mercato: piccole e medie imprese, artigiani, commercianti, professionisti iscritti agli albi.	L'ufficio sviluppo ha promosso durante l'anno una specifica campagna attraverso contatti diretti. Considerando il periodo, i risultati sono stati moderatamente soddisfacenti: 117 conti aperti, quasi 2 milioni di euro gli impieghi e circa 3 milioni di euro la raccolta, oltre ai numerosi servizi collocati.
Azione commerciale su specifico segmento di mercato: pensionati.	I prodotti a catalogo consentono di rispondere in maniera efficace alle esigenze del target pensionati. Al 31/12 sono state attivate 1.166 nuove utenze di accreditamento pensione, 407 i nuovi Conto Argento BM aperti.

RELAZIONE CON IL CLIENTE

Nei confronti dei clienti attuali o potenziali, Banca Malatestiana ha sempre conseguito l'obiettivo primario di garantire loro un servizio efficiente e di qualità, proponendo un'offerta adeguata e uno stile di relazione basato sulla trasparenza, sulla fiducia e sull'ascolto attivo, con una costante attenzione al territorio e ai suoi attori: privati, famiglie, imprese. Nella consapevolezza che ogni cliente rappresenta un patrimonio unico, si è cercato di stabilire con ciascuno una relazione personalizzata e su misura rispetto alle sue specifiche esigenze, curando la formazione del personale affinché questo assicuri insieme: professionalità, cortesia, competenza e attenzione.

La politica commerciale della banca in questo esercizio 2012 si è ispirata principalmente ad obiettivi di consolidamento. A fine anno si registra l'incremento della raccolta diretta e una contrazione dei finanziamenti.

GRAFICO ANDAMENTO RACCOLTA IMPIEGHI (MEDIA MENSILE)



A fine Dicembre 2012 il numero di clienti (considerando tutte le posizioni che detengono almeno un rapporto di raccolta e/o impiego) ammonta a 44.665. I clienti che detengono almeno un conto corrente sono 30.176 (67,6 % del totale clienti).

RACCOLTA

	2012	2011	Variazioni	
			Assolute	Percentuali
Raccolta diretta	1.104,1	1.050,9	53,2	5,1%
Raccolta amministrata	151,8	175,6	-23,8	-13,5%
Raccolta gestita	56,3	51,5	4,9	9,5%
Totale	1.312,2	1.278,0	39,1	3,1%

Banca Malatestiana confermando la sua natura di cooperativa "locale", utilizza il risparmio raccolto sul territorio per soddisfare le esigenze finanziarie della stessa comunità, in particolare le famiglie e le piccole e medie imprese, vero target di riferimento.

In un quadro economico caratterizzato dalla pesante recessione economica e dalla crisi finanziaria, si sono accentuate le difficoltà nella raccolta del risparmio, obiettivo primario dell'esercizio in corso. Lo spread tra titoli decennali Italiani e tedeschi, vero termometro della fragilità politica ed economica del nostro paese, ha registrato durante l'anno un andamento altalenante, dai 278 punti di marzo si è arrivati a 537 punti di luglio, per chiudere a fine anno, dopo l'intervento sulla liquidità delle banche centrali, a circa 300. Il mercato interno, è stato caratterizzato da una elevata concorrenza sulle operazioni di raccolta, che ha fatto innalzare i costi della provvista. Nonostante quindi un quadro congiunturale particolarmente negativo, l'attività di raccolta ha registrato comunque un incremento del 3,12% rispetto all'esercizio precedente.

La raccolta indiretta ammonta a 208,1 mln. di euro, evidenziando una contrazione di 19 mln. di euro rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente. Tale contrazione è dovuta soprattutto alla conversione dalla raccolta amministrata dei titoli di stato in raccolta diretta.

La raccolta diretta ha registrato un incremento di 53,2 mln. di euro rispetto al 2011, grazie al calo dei rendimenti dei titoli di stato e al gradimento dei prodotti di raccolta collegati alle offerte Più, Più e Più BM. In particolare si è registrato un incremento dei conti di deposito e dei certificati.



RACCOLTA DIRETTA PER FORMA TECNICA

	dic-12	dic-11	Variazioni	
			Assolute	Percentuali
Conti correnti passivi	401,6	419,8	-18,2	-4,3%
Depositi a risparmio liberi	64,6	78,3	-13,7	-17,4%
Totale Raccolta a vista	466,2	498,1	-31,8	-6,4%
Depositi a risparmio vincolati	96,5	25,9	70,6	272,3%
Certificati di deposito	100,9	85,6	15,2	17,8%
Prestiti obbligazionari	419,0	415,2	3,8	0,9%
Pronti contro termine	2,0	2,9	-0,9	-31,6%
Totale Raccolta a termine	618,4	529,6	88,7	16,8%
Altra raccolta	19,5	23,2	-3,7	-15,9%
Totale Raccolta diretta	1.104,1	1.050,9	53,2	5,1%

IMPIEGHI

Le attività fruttifere registrano un aumento di 305 mln. di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è in gran parte dovuto all'aumento di quella parte di investimenti finanziari, costituito dai titoli di proprietà.

Dati in migliaia di euro	2012	2011	Variazione %
Investimenti finanziari	433.807	155.002	+179,9%
Crediti verso banche	100.480	38.584	+161,0%
Crediti verso clienti	1.042.653	1.078.388	-3,3%
Totale impegni	1.576.940	1.271.974	+23,97%

A causa delle difficoltà insite nell'attuale contesto economico, i crediti verso i clienti hanno registrato una contrazione del 3,3%; la banca ha comunque continuato e continua tutt'ora a sostenere l'economia reale, conscia di quanto le sue politiche creditizie siano rilevanti per la propria clientela, e influenzino lo sviluppo del territorio.

CREDITI CONCESSI E RINNOVATI NEL 2012

	Esaminati	Accolti	% Pratiche accolte
Totale importi in migliaia di euro	754.773	684.749	90,72%
Numero pratiche	6.295	5.970	94,83%

Sul fronte del credito, la banca porta avanti una politica di minimizzazione dei fenomeni di concentrazione creditizia, favorendo l'accesso al credito ad un bacino più ampio di soggetti, contenendo il rischio e diversificando gli impieghi. Inoltre l'attività creditizia del 2012 si è caratterizzata da una maggiore selettività della clientela in relazione ai settori produttivi, alla valutazione del merito creditizio dei richiedenti, alla destinazione dell'affidamento, alla forma tecnica.

Per quanto riguarda il credito alle persone fisiche, si è continuato ad erogare i mutui prima casa finanziando fino al 75 % del valore di perizia dell'immobile, inoltre, per promuovere un'educazione ad un indebitamento responsabile, soprattutto in considerazione della congiuntura economica caratterizzata da una forte volatilità dei flussi monetari delle famiglie, la rata di rientro non deve costituire una percentuale rilevante del reddito familiare.

EROGAZIONE MUTUI

Mutui	2012	2011	Variazione %
Erogazioni mutui imprese	40.131.561	86.090.792	-53%
Erogazioni mutui famiglie	25.013.461	52.184.146	-52%
Di cui ipo 1 ^A casa	14.268.275	34.932.543	-59%
Mutui erogati	65.145.022	138.112.938	-53%

Le linee guida in ambito creditizio, hanno cercato di favorire le imprese di piccole e medie dimensioni e i settori economici più radicati nel territorio, quali ad esempio il settore turistico alberghiero ed inoltre quelle aziende che hanno continuato ad investire sulla crescita e sull'internazionalizzazione, oltre naturalmente alle famiglie.

Per quanto riguarda la qualità del credito il persistere della recessione economica in atto ha comportato un sensibile incremento del credito anomalo che aumenta di 31,6 mln. di euro (+24,6%) rispetto al 2011. Nei confronti dei clienti che attraversano questa delicata fase la Banca ha risposto con la massima attenzione e sforzo, valutando attentamente le singole posizioni e le azioni da intraprendere, cercando di coniugare la propria "mission" di banca che sostiene l'economia reale con la tutela dei risparmiatori e del patrimonio aziendale.

CREDITI VERSO CLIENTI

	2012	2011	Variazione %
Totale	1.042.653.664	1.078.388.344	-3,31%
Tra cui			
C/C attivi	249.128.174	248.339.005	0,32%
Mutui	635.618.207	663.638.223	-4,22%
Anticipazioni s.b.f.	79.724.360	92.102.204	-13,44%
Fianziamenti estero	29.724.046	36.118.581	-18,95%
Totale Impieghi "vivi"	993.744.786	1.040.198.013	-4,47%
Sofferenze	59.129.577	42.889.839	37,86%



MISURE A SOSTEGNO DI FAMIGLIE E IMPRESE

Anche nell'esercizio 2012 Banca Malatestiana si è impegnata costantemente nel perseguire la propria "mission" a sostegno di imprese e famiglie.

Si fa riferimento in particolare:

SOTTOSCRIZIONE DELLE CONVENZIONI MEF/ABI:

per la sospensione fino a 18 mesi del pagamento delle quote capitale delle rate mutui ipotecari e chirografari in essere; inoltre il posticipo di un anno sulle scadenze delle anticipazioni di crediti.



ACCORDI PER FINANZIARE LA CASSA INTEGRAZIONE ORDINARIA/ STRAORDINARIA:

tali accordi prevedono che Banca Malatestiana, dietro richiesta del lavoratore, anticipi la Cassa Integrazione mensile dovuta al lavoratore stesso per un periodo di 6 mesi, senza applicazione di interessi e spese al di fuori dei bolli di Legge.



FONDO DI SOLIDARIETÀ PER I MUTUI ACQUISTO PRIMA CASA;

grazie alla sottoscrizione delle convenzioni, la Banca agevola i titolari dei mutui prima casa, grazie alla sospensione delle rate di ammortamento e del contributo interessi per un periodo fino a 18 mesi.



MUTUO GEO:

linea di prodotti destinati agli investimenti in fonti energetiche rinnovabili e alla riqualificazione energetica degli edifici.



PRESTITO ATENEIO BM:

un prestito a tasso agevolato dedicato a giovani studenti che necessitano di un prodotto che possa sostenere la loro attività di studio universitario, finanziando Corsi e Master, nonché dottorati e corsi di lingue.



CONTO DI BASE:

con l'entrata in vigore della legge 214/2011 "Decreto Monti", vengono definite con apposita convenzione, le caratteristiche di un conto senza spese e senza bolli per le "fasce socialmente svantaggiate" di clientela.



BUONA IMPRESA:

progetto del Credito Cooperativo nato per incentivare l'imprenditoria giovanile. Il progetto prevede, non solo un sostegno creditizio, ma anche un affiancamento con servizi di assistenza e consulenza forniti lungo il percorso imprenditoriale da Camere di Commercio, professionisti qualificati e associazioni di categoria.

BUONA IMPRESA!

FONDO DI CREDITO PER I NUOVI NATI:

grazie all'iniziativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritto dalla Banca, viene garantito l'accesso al credito ai genitori di bambini nati o adottati nel triennio 2012-2014 con un finanziamento agevolato fino a 5.000 euro.



ACCORDO BANCA, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, CONSORZI FIDI:

Nel 2012, proprio a causa della situazione economica particolarmente difficile che ha messo a dura prova le piccole e medie imprese, è diventata determinante la collaborazione tra banca, consorzi di garanzia fidi e associazioni di categoria, per continuare ad assicurare credito alle aziende e sviluppo al territorio. Si è provveduto in tal senso a firmare un protocollo di intesa, tra la banca, le associazioni e i consorzi fidi, per aumentare questa sinergia, definendo nuove opportunità di accesso al credito.



In sintesi proprio la crisi, più volte citata, ha evidenziato il ruolo di Banca Malatestiana e l'importanza della finanza del territorio e della finanza mutualistica, un modello di fare banca che ha confermato anche nelle difficoltà la propria capacità di affrontare le avversità uscendone rafforzata. La nostra natura di Banca locale al servizio della promozione del benessere e dello sviluppo complessivo, è una forma di fare banca straordinariamente moderna, perché semplicemente utile, finanzia l'economia reale, non la speculazione, sostiene e promuove l'imprenditorialità, affiancandosi come partner alle micro e piccole imprese, alle famiglie, ai diversi interlocutori della società civile. Oggi in molti si accorgono del valore della banca del territorio e ne apprezzano le caratteristiche.

Non a caso, l'ONU ha proclamato il 2012 Anno internazionale delle cooperative, con lo slogan: "Le cooperative costruiscono un mondo migliore".



IMPIEGHI PER SETTORE

	2012	2011	Variazione %
Impieghi a Famiglie	434.205.694	445.224.253	-2,47%
Impieghi a imprese	640.314.480	662.989.366	-3,42%

Questo sforzo non è stato senza prezzo: come già ricordato, abbiamo visto crescere il numero e il volume dei crediti inesigibili, diminuire la nostra redditività, rarefarsi anche per noi la "nuova provvista". Tutte le scelte assunte, sono però state consapevoli e coerenti con la nostra identità d'impresa, nonché interamente sostenute con le nostre risorse. Inoltre le scelte effettuate hanno una finalità ulteriore rispetto al fine imprenditoriale, in quanto espressione di una organizzazione la cui proprietà appartiene ai propri utenti, il cui governo è fondato sulla democrazia e la partecipazione, in cui vige il primato e la centralità della persona e il contributo alla costruzione del bene comune.

SERVIZI

GESTIONE SERVIZIO CASSA E TESORERIA

Banca Malatestiana nella relazione con il proprio territorio si ispira ai principi di solidarietà e vicinanza, svolgendo un ruolo di sostegno che nasce dalla sua stessa natura di banca locale. Nel 2012 è continuata la relazione con le tesorerie comunali, seppur con una rivisitazione delle condizioni a norma di legge. Inoltre diversi istituti scolastici si sono rivolti alla banca per la gestione del servizio di cassa, dopo che altre banche hanno declinato l'incarico per la scarsa economicità. Anche in questo caso la banca ha voluto dare un segnale forte, sostenendo la scuola e la formazione dei giovani. Un impegno che si inserisce nel percorso di responsabilità d'impresa che la banca persegue in linea con la propria missione, di "Banca del fare", promuovendo iniziative di carattere sociale e la valorizzazione delle comunità locali.

TIPOLOGIA ENTE	N.
Comuni	12
Scuole	4
Altri	2
Totale	18

Nell'ambito
dei contratti di cassa
e tesoreria sono stati elargiti
contributi per un importo
complessivo di

65.540
euro

ADEGUAMENTO PRODOTTI

Durante l'esercizio 2012 il servizio "Supporto Affari" nell'ottica di aumentare la vicinanza con il territorio di riferimento, ha proceduto ad aggiornare il listino prodotti, adeguandolo alle mutate esigenze di una clientela sempre più esigente con diversi prodotti nuovi, o aggiornamenti di quelli in essere.



Prodotto di conto corrente destinato ai titolari di pensione. Un conto particolarmente vantaggioso in quanto non prevede costi di gestione.



Prodotto di conto corrente dedicato ai professionisti di ogni specializzazione con un unico canone che include più servizi.



Prodotto di conto corrente dedicato alle piccole e medie imprese, con un canone unico che include molteplici servizi utili.



Banca Malatestiana in un periodo di incertezza e volatilità dei mercati per difendere il capitale e dare valore ai risparmi dei nostri clienti e Soci, ha messo a disposizione dei risparmiatori tre proposte a condizioni estremamente vantaggiose che prevedono: Certificati di Deposito BM, Vantaggio Tempo BM e Obbligazioni BM.



Un conto corrente a zero spese dedicato ai ragazzi di età compresa fra i 14-17 anni, che consente loro di maturare la cultura del risparmio, mediante la gestione in prima persona delle proprie risorse finanziarie.



Un conto a zero spese dedicato agli studenti. Pensato per sostenere i ragazzi di età compresa fra i 18-30 anni, nel loro corso di studi (vedi prestito Ateneo BM nella sezione misure a sostegno di famiglie e imprese).



Un prodotto di risparmio destinato ai ragazzi di età compresa fra i 0-13 anni, al quale viene abbinata l'emissione di una polizza vita che prevede oltre ad una copertura assicurativa "globale" anche l'accantonamento di risorse utili al ragazzo una volta raggiunta la maggiore età. Grazie alla collaborazione con la Piccola Famiglia Onlus di Montetauro, Banca Malatestiana ha voluto collegare al prodotto un'azione di sostegno all'infanzia. Per ogni Tesoro Mio BM aperto verranno devoluti 25 euro al progetto "Adotta una scuola" permettendo a tanti bambini dell'Etiopia di accedere all'istruzione. Nel 2012 sono stati accumulati per il progetto "Adotta una scuola" un totale di 1.800 Euro.



CONSULENZA ASSICURATIVA

L'ampliamento dei prodotti e delle opportunità in campo assicurativo a beneficio della clientela rappresenta per Banca Malatestiana un importante obiettivo. A tal fine ha stipulato accordi per la consulenza e il collocamento di prodotti assicurativi ramo vita in qualità di intermediario. Registriamo con soddisfazione anche il gradimento del servizio di consulenza assicurativa, fruibile dai Soci e Clienti all'interno dei "corner" assicurativi dislocati su 18 delle 28 filiali della banca, presso i quali, nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia assicurativa, operano in piena autonomia i consulenti di Malatestiana Agenzia di Assicurazioni S.r.l.



MALATESTIANA
Agenzia di Assicurazioni

FONDI DI GARANZIA

Banca Malatestiana è dotata di due strumenti fondamentali di tutela dei propri clienti in caso di default: il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (F.G.O), e il Fondo di Garanzia dei Depositanti (F.G.D.). Il primo rappresenta una iniziativa esclusiva del Credito Cooperativo espressamente rivolta alla categoria dei piccoli risparmiatori, ha infatti la finalità di intervenire nel caso in cui una banca non sia in grado di rimborsare le obbligazioni da essa emesse. Anche il Fondo di Garanzia dei depositanti, per quanto sia uno strumento obbligatorio, presenta caratteristiche peculiari, in quanto effettua non solo interventi di ultima istanza finalizzati a rimborsare i depositanti di banche che versano in situazioni di crisi acclarata, ma anche interventi di sostegno orientati a prevenire situazioni di crisi della banche, quindi nell'interesse dei clienti. Nell'esercizio 2012 si segnalano gli interventi a favore del Credito Cooperativo Fiorentino (Fi), Banca di Credito Cooperativo di Tarsia (Cs), e Banca di Credito Cooperativo di Cosenza (Cs).



**Fondo di Garanzia
degli Obbligazionisti**

RISTRUTTURAZIONE FILIALI

Durante l'anno è stata completamente ristrutturata la filiale di San Vito. Si è colta l'occasione per adeguare i locali alle nuove esigenze, creando una zona accoglienza clienti più spaziosa, e migliorando la privacy, la comodità e la sicurezza.



La "nuova" filiale di San Vito

COMUNICAZIONE E INTERAZIONE CON I CLIENTI

Particolare attenzione è stata rivolta al potenziamento dei sistemi di comunicazione ed interazione con la clientela e il territorio. Il mercato non è rappresentato solo dai clienti, ma da tutto il territorio di competenza con il quale Banca Malatestiana vuole stabilire relazioni di lungo periodo, tenendo conto delle necessità e dei valori degli individui. In questa ottica, l'attenzione verso il cliente riveste un'importanza determinante.

Per questo motivo, nel 2012 è iniziata la pianificazione e l'implementazione di apposite strategie per gestire le relazioni con i clienti e il territorio: attraverso il marketing relazionale (CRM). Inoltre con l'obiettivo di favorire un legame sempre più forte con il cliente, si è cercato di sviluppare tutto il settore dei servizi, ad esempio:

SERVIZIO	N. RAPPORTI
Home Banking	5.981
Servizio @rchivia (gestione corrispondenza)	1.969
Carte di credito / debito	21.568
Pos	1.062
Atm	27*

*nel 2012 l'ATM della filiale 25 è rimasto inattivo a causa dei lavori di ristrutturazione di Palazzo Ghetti.

TRASPARENZA

Un'informativa chiara sulle condizioni economiche dei prodotti offerti, non costituisce solo un adempimento normativo, ma è un prezioso fattore di consolidamento nella relazione tra utenti e la Banca. La trasparenza si pone, oggi in un clima di "flessione reputazionale del sistema", ancora di più come elemento imprescindibile per dimostrare serietà e professionalità nel servizio con il cliente.

La Banca è costantemente impegnata nel miglioramento del processo informativo verso la clientela, sia a livello precontrattuale che nelle fasi successive alla vendita, al fine di assicurare un adeguato livello di trasparenza dei propri prodotti con riferimento alla comprensibilità ed alle esigenze dei Clienti e alla loro conformità alle norme di riferimento dell'organismo di vigilanza. La banca si è dotata di una struttura centralizzata per la gestione della trasparenza e i locali adibiti al ricevimento della clientela sono stati attrezzati con monitor interattivi che permettono la consultazione dei fogli informativi e dei principali documenti di trasparenza quali le guide sui conti correnti e sui mutui. Tali strumenti hanno sostituito da tempo gli spazi destinati alla trasparenza dei servizi su supporto cartaceo, con conseguente risparmio di carta, e un notevole miglioramento nei tempi di risposta al cliente oltre che nell'accessibilità alle informazioni.

RECLAMI

L'attività di gestione dei reclami, costituisce un importante osservatorio, in quanto consente di individuare eventuali criticità percepite dalla clientela ed intervenire in maniera selettiva al fine di migliorare i servizi offerti, con particolare attenzione alle esigenze manifestate.

Alla data del 31 dicembre 2012 non risultano reclami per i quali è stato presentato ricorso all'autorità giudiziaria o agli organismi stragiudiziali delle controversie (es. ABF), ovvero promossa una richiesta di mediazione.

RECLAMI 2012	N.
Reclami accolti	5
Reclami non accolti	18
Reclami pendenti in attesa di riscontro	8
Totale reclami	31





CARTA
DEI
VALORI
DEL CREDITO
COOPERATIVO

2.3 COLLABORATORI

FORMAZIONE PERMANENTE

Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori (art. 8).

DIPENDENTI

I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano (art. 11).

GLI OBIETTIVI ED I RISULTATI

AVEVAMO DETTO DI FARE	ABBIAMO FATTO
Valorizzare il contributo del capitale umano nei processi aziendali, favorendo l'apprendimento continuo, la crescita professionale e la condivisione della conoscenza.	Nel corso del 2012 il totale delle ore di formazione di cui hanno beneficiato i dipendenti di Banca Malatestiana è stato pari a 11.450.
Proseguire la collaborazione con le università di Bologna e Urbino e gli istituti tecnico commerciali del territorio, stipulando apposite convenzioni per ospitare studenti, al fine di consolidare i rapporti con le istituzioni e favorire i giovani studenti nel loro percorso di studi o di inserimento nel mondo del lavoro.	Dieci ragazzi nel 2012 hanno potuto fare esperienza lavorativa grazie alle convenzioni stipulate con le scuole e gli atenei della zona.
Continuare un'attività di ricerca e selezione del personale.	Si conferma il processo di ricerca e selezione del personale, dopo l'analisi dei fabbisogni organizzativi attraverso una selezione delle domande ricevute e colloqui individuali, o avvalendosi di società di collocamento e di impiego. Nel 2012 sono state compiute 12 nuove assunzioni.
Proseguire la collaborazione con la Federazione, avvalendosi del piano formativo proposto.	Anche quest'anno gran parte dei corsi realizzati, sono stati scelti dal catalogo della Federazione Regionale.
Aggiornamento della struttura organizzativa, per conseguire in coerenza e con sempre maggiore efficienza gli obiettivi aziendali.	Realizzato a maggio un importante aggiornamento e rivisitazione della struttura organizzativa, per adeguarla alle mutate necessità del mercato.

RELAZIONE CON I COLLABORATORI

Banca Malatestiana è consapevole che tra le principali e primarie risorse di cui dispone, figurano le risorse umane; in particolare, i propri collaboratori sono considerati l'anima dell'azienda e in qualche misura ne rappresentano il volto. Da sottolineare che, anche in questo esercizio, Banca Malatestiana non si è sottratta alla sua vocazione di Banca che investe sul capitale umano e pone la propria attenzione alla promozione della persona: nel 2012 sono state effettuate 12 nuove assunzioni, il numero totale dei collaboratori con contratto di lavoro dipendente è 246.

Per adeguare la struttura alle sfide sempre più ardue del mercato, nel mese di maggio è stato effettuato un importante aggiornamento e rivisitazione della struttura organizzativa, con la creazione di aree funzionali specifiche. Si è puntato sul recupero di efficienza, con finalità di contenimento dei costi, e standardizzazione dei processi operativi, funzionali alla liberazione di risorse da dedicare alle attività commerciali e di business.

Lo scopo è raggiungere gli obiettivi di maggior efficienza, maggior presidio del rischio di credito, ed incremento della redditività in generale.

Aumento personale
dipendente
+ 4,23%
rispetto al 2011

Nel 2012 la
remunerazione
per i collaboratori
è stata pari a
16.006.245,63

ORE DI ASSENZA E STRAORDINARIO

Assenze e straordinari	N. ore
Ore di malattia	5.388
Ore di sciopero	0
Ore straordinario	17.881

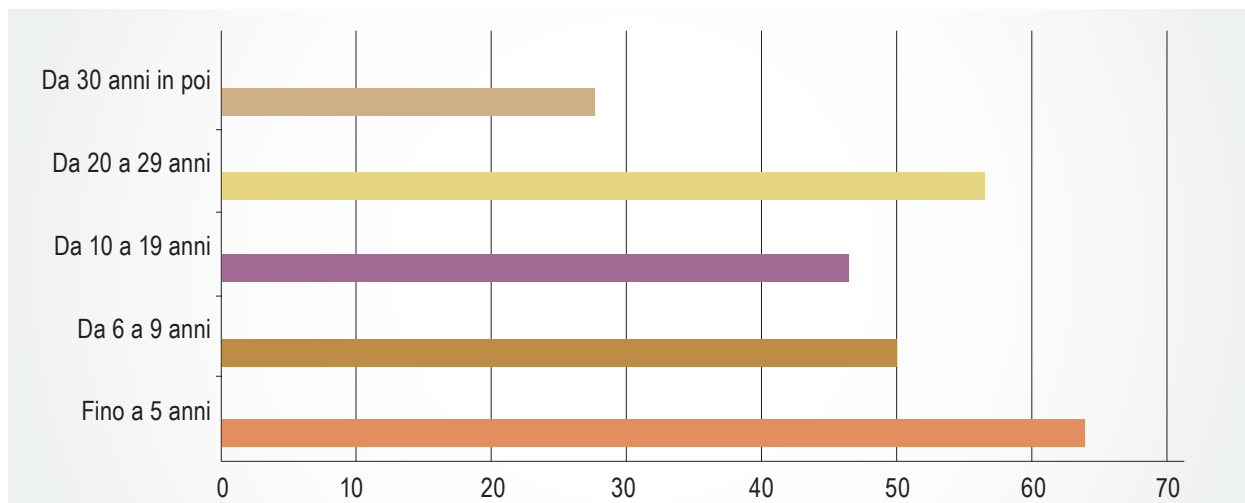
Nel corso del 2012 è stata stipulata una convenzione con la Provincia di Rimini per l'assunzione scadenzata di 3 unità iscritte al registro delle categorie protette ex L.68/1999. A fronte di tale convenzione sono state assunte due unità con contratto a termine.

PERSONALE SUDDIVISO PER CONTRATTO DI ASSUNZIONE

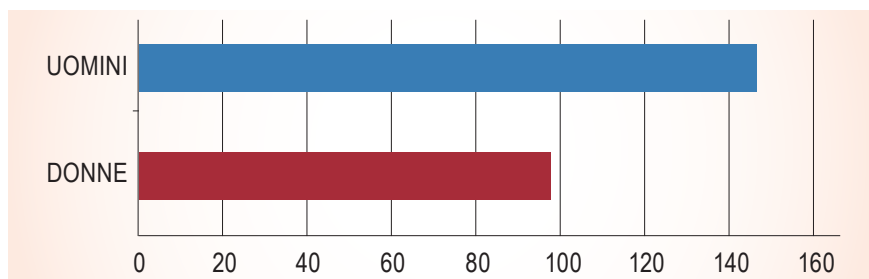
Tipo contratto	N. addetti
Dipendenti a tempo indeterminato	224
Dipendenti a tempo determinato	20
Dipendenti assunti con contratto di apprendistato	2
Totale	246

Nel corso del 2012, sono stati cessati 6 contratti di lavoro, di cui 2 per pensionamento, 1 dimissioni volontarie, e 3 per scadenza di contratti a tempo determinato.

SUDDIVISIONE PER ANZIANITÀ DI SERVIZIO



COLLABORATORI SUDDIVISI PER SESSO



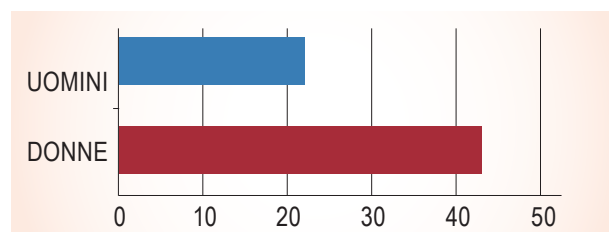
Le donne sono il **39,84%** del totale

PARI OPPORTUNITA'

Come evidenziato nel grafico che suddivide il personale per sesso, la presenza delle femmine rappresenta il 39,4% del totale.

Positivo è comunque il trend di crescita sulla componente giovane dei dipendenti, in quanto nella fascia di anzianità di servizio fino a 5 anni il 67,2% del totale è costituito da donne.

COLLABORATORI CON ANZIANITÀ FINO A 5 ANNI



SUDDIVISIONE PER CARICHE E SESSO

Le promozioni nel 2012 sono state in totale 16, le colleghe promosse sono state 5

- 4 tra le diverse aree dei quadri direttivi;
- 4 nuovi quadri provenienti dalla III area professionale;
- 8 hanno riguardato le diverse aree professionali.

Al 31/12 il numero di collaboratori che usufruiscono di un orario di lavoro ridotto (part-time) sono 14

Livello	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	2	0	2
Quadri direttivi	42	4	46
Aree Professionali	105	93	198
Totale	149	97	246

Età media donne

33,6 anni



Età media uomini

42,7 anni



Numero dipendenti che appartiene alle categorie protette 16

PROTAGONISMO FEMMINILE

Associazione Idee: associazione volontaria non lucrativa, finalizzata a valorizzare il contributo delle donne del Credito Cooperativo attraverso lo scambio di valori conoscenze informazioni. È aperta a tutte le persone del Credito Cooperativo, (donne e uomini) secondo il principio delle pari opportunità. Il nostro Presidente Enrica Cavalli è Consigliere di Idee.



FORMAZIONE

Il sistema creditizio e finanziario italiano è stato ed è tutt'ora oggetto di importanti cambiamenti, dovuti principalmente all'adeguamento imposto dalle trasformazioni del mercato esterno.

In questa fase di criticità, il capitale umano diviene elemento determinante per il successo delle aziende e la sua preparazione deve prevedere un processo formativo mirato, in grado di fornire competenze e conoscenze adeguate alle nuove richieste.

Tenuto conto dei cambiamenti in atto e delle conseguenti nuove esigenze della clientela, Banca Malatestiana nel corso del 2012 si è impegnata sul fronte della formazione con lo scopo di fornire a tutti i collaboratori gli strumenti necessari alla crescita professionale e all'evoluzione della richiesta del mercato, realizzando percorsi formativi e soluzioni gestionali non solo in grado di rispondere ai cambiamenti richiesti, ma anche capaci di adeguare la preparazione di ogni singolo dipendente alle strategie di crescita e di sviluppo.

Il Piano Formativo per l'anno 2012, ha proseguito sul percorso tracciato e intrapreso per il 2011, riproponendo come obiettivo principale quello di fornire, sia a livello centrale (Servizi e Uffici interni) che di rete (Filiali), abilità e competenze. Tutto questo in relazione alla necessità di migliorare le conoscenze di base e avanzate, conoscenze relative ad eventuali modifiche normative, consapevoli metodologie comportamentali, politiche di consulenza in materia di prodotti e servizi, proponendosi di preparare i dipendenti al continuo mutamento del mercato per aumentare il "valore" globale da offrire al cliente e perseguire la sua più piena soddisfazione.

Nel corso del 2012 il totale delle ore di formazione di cui hanno beneficiato i dipendenti di Banca Malatestiana è stato pari a 11.450 contro un totale preventivato di 8.410.

Consapevoli del delicato ruolo che svolge l'attività bancaria nei confronti della lotta al riciclaggio e alla criminalità, e di quanto siano complessi questi fenomeni, per contrastare nel migliore dei modi queste attività, tutto il personale ha frequentato un corso anti-riciclaggio per 1.845 ore.



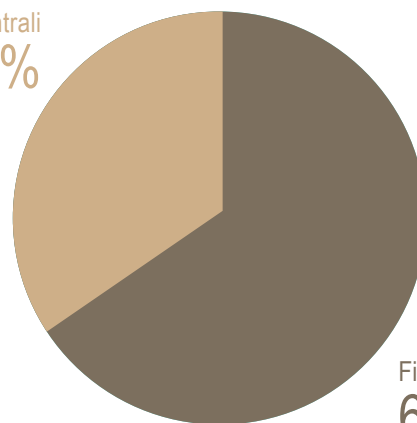
Corso di formazione

DISTRIBUZIONE ORE DI FORMAZIONE TRA UFFICI INTERNI E FILIALI

Il corso che incide in maniera preponderante sul totale delle ore effettuate è quello relativo alla normativa Isvap in materia di collocamento di polizze assicurative. Infatti, i due percorsi formativi previsti da tale normativa, quello base e quello di mantenimento, hanno fatto registrare rispettivamente 960 ore e 3.630 ore di formazione.

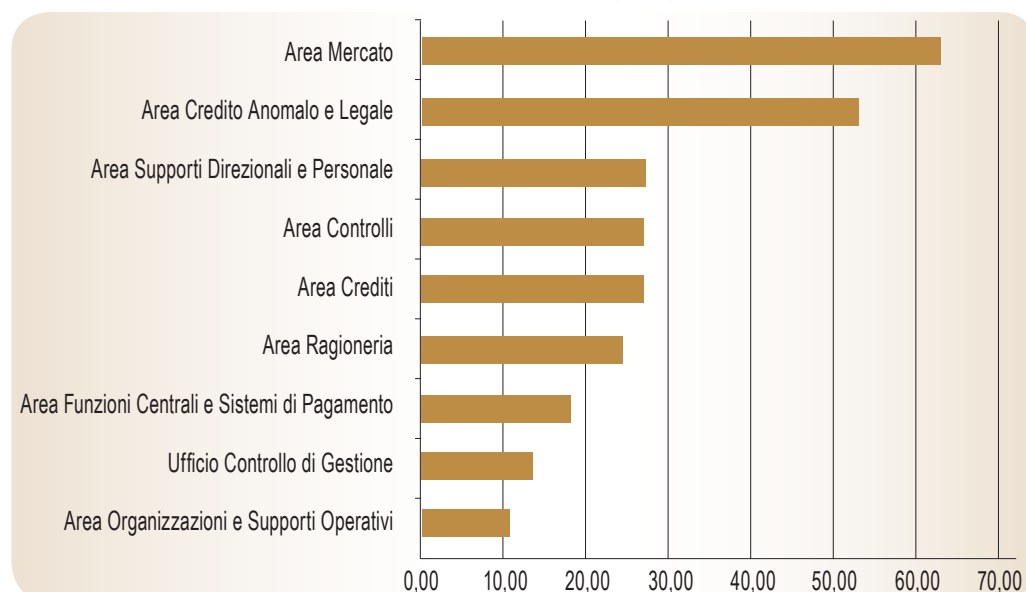
Depurato dalla formazione Isvap, la ripartizione dell'attività svolta, tra uffici centrali e filiali, appare equilibrata, le ore di corso medie sono state pari a 51,80 per ogni addetto di filiale e 42,82 per ogni addetto agli uffici centrali. La trasparenza, rappresenta un altro settore che ha necessitato nel corso degli ultimi 2 anni di diversi interventi formativi a seguito delle novità normative introdotte e di software gestionale.

Uffici centrali
37%



Filiali
63%

ORE DI FORMAZIONE PER CENTRO DI COSTO (ore per collaboratore)



Numero dipendenti che presta servizio presso gli uffici interni 108

43,9%

Numero dipendenti che presta servizio presso la rete vendita 138

56,1%

Nel mese di giugno si è tenuto un corso avente ad oggetto la procedura CAI (Centrale d'Allarme Interbancaria per assegni e titoli impagati) destinato a dipendenti identificati dall'Ufficio Personale in collaborazione con l'Ufficio Legale fra quelli ritenuti maggiormente idonei per poter condurre, in un secondo momento, la formazione al resto del personale interessato. La formazione per i responsabili alla sicurezza delle singole unità produttive è stata espletata come da previsioni del piano operativo 2012.

Particolare attenzione viene riservata ai ragazzi giovani, è stato realizzato il percorso obbligatorio previsto dal contratto regionale di secondo livello per neoassunti con contratto della durata di almeno 12 mesi. Il corso della durata di 90 ore, ha impegnato 8 unità. Per ovviare al problema della distanza dal luogo di svolgimento dei corsi, Banca Malatestiana ha chiesto ed ottenuto di svolgerne un significativo numero presso la propria sede, garantendo un congruo numero di partecipanti non solo fra i propri dipendenti, ma anche fra quelli di altre banche di credito cooperativo territorialmente vicine. Inoltre quando possibile, è stato utilizzato lo strumento della videoconferenza, per permettere ai collaboratori di seguire i corsi di formazione dal proprio posto di lavoro.

Al 31 dicembre il costo sostenuto per la formazione ammonta ad euro 107.700 circa.

Investimento
in formazione
per ogni
dipendente

437 euro

STAGE E TIROCINI

Il radicamento sul territorio, si esprime anche attraverso una stretta collaborazione con le università, istituti professionali ecc. per l'organizzazione di stage o tirocini. In particolare, per i ragazzi, vengono istituiti appositi percorsi formativi e di avvicinamento all'attività lavorativa, con lo scopo di fornire agli studenti, un'esperienza di supporto nel prosieguo del loro percorso di studi, oltre a un più consapevole inserimento nel mondo del lavoro. Grazie alle convenzioni in essere con gli atenei di Bologna e Urbino, con gli istituti tecnico commerciali "Valturio" e "Rino Molari", quest'anno 10 ragazzi hanno frequentato stage o tirocini.



SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La tutela e la salute dei propri collaboratori, rappresentano per Banca Malatestiana un obiettivo prioritario. Tutti gli ambienti di lavoro rispondono alle normative relative alla tutela della sicurezza e salute dei lavoratori. Durante il 2012 uno dei due responsabili per la sicurezza in azienda, ha partecipato ad un corso sull'argomento della durata di 32 ore messo in calendario dalla Federazione Regionale.

L'altro rappresentante parteciperà al medesimo corso nel prossimo anno in quanto nel 2012 impossibilitato a partecipare. Gli infortuni sul lavoro nel 2012 sono stati 8, di cui 6 in itinere e comunque nessuno all'interno dei locali della banca. Le visite mediche relative all'attività di sorveglianza sanitaria, sono state regolarmente svolte come da programmazione, nel 2012 hanno riguardato 63 collaboratori. Per diminuire il rischio di possibili rapine, la banca ha dotato tutti gli sportelli di dispositivi a norma BCE che permettono una maggiore sicurezza nella custodia dei valori, oltre al riconoscimento del falso e del logoro. Tutti gli ingressi di filiale sono dotati di sistemi di rilevazione "metal detector" e sistemi di videosorveglianza digitale H24, inoltre i dispenser "bancomat" sono stati adeguati nei limiti, per contrastare tentativi di frodi e furti.

Per quanto riguarda le rapine, nel 2012 la banca ha subito un attentato bancomat.

LA COMUNICAZIONE INTERNA

Banca Malatestiana considera di primaria importanza un sistema di comunicazione con i propri collaboratori, che permetta a tutti di essere consapevoli degli aspetti peculiari del sistema cooperativo, inoltre rappresenta un mezzo importante per sviluppare la cultura di impresa, in coerenza con i piani di sviluppo, la missione e i valori dell'azienda.

LOTUS NOTES

Lo strumento di posta elettronica di cui sono dotati tutti i collaboratori, risulta essere ad oggi il mezzo più utilizzato per comunicare. Viene impiegato per scambiarsi e-mail, diffondere regolamenti e ordini di servizio, sfruttando l'immediatezza della trasmissione digitale.

ORDINI DI SERVIZIO E REGOLAMENTI

vengono promulgati dalla Direzione e diffusi dall' Ufficio Segreteria a tutto il personale per mezzo della posta elettronica.

INTRANET

uno strumento che non è solamente una biblioteca informatica in cui vengono catalogati ed archiviati i documenti più importanti, ma rappresenta un supporto all'attività lavorativa quotidiana di tutti i colleghi.

COMITATI DI DIREZIONE

la Direzione almeno una volta ogni trimestre, o comunque all'occorrenza, si riunisce con i responsabili dei vari servizi per fare il punto sull'andamento della gestione.

CONVENTION DI NATALE

ogni anno per rendere partecipi tutti i dipendenti del lavoro svolto, degli obiettivi raggiunti e di quelli futuri, per riconoscere la costanza e la serietà che caratterizzano il lavoro quotidiano e che garantiscono a Banca Malatestiana il raggiungimento di importanti traguardi, il Consiglio di Amministrazione in occasione delle festività natalizie, organizza una convention sui temi legati alla mission della banca. Nel 2012 la convention di Natale si è svolta all'interno dell'evento Natale Insieme.

BILANCIO CIVILISTICO E SOCIALE

importante strumento per verificare il risultato dell'impegno lavorativo e la coerenza con i valori dell'azienda.

EVENTI SOCIALI

Assemblea dei Soci, festa del Socio, Natale Insieme ecc.: i diversi eventi sociali che la banca organizza durante l'anno, sono partecipati con grande entusiasmo da tutti i collaboratori, i quali con il loro impegno e la dedizione dimostrata in ogni ruolo, ne determinano l'ottima riuscita. Questi eventi rappresentano per l'intera Banca anche un momento culturale ed emozionale, per accrescere il senso di appartenenza di ciascuno verso l'azienda e per orientare gli intenti verso un patrimonio di valori condivisi.



INIZIATIVE A FAVORE DEL PERSONALE

Banca Malatestiana pone al centro delle proprie attenzioni le esigenze dei collaboratori, al fine di creare un ambiente di lavoro positivo e coeso. Per sostenere le esigenze dei collaboratori, sono state adottate diverse iniziative che offrono al personale particolari agevolazioni o benefici, i quali in molti casi vengono estesi anche ai famigliari:

BANCARIE

MUTUI PRIMA CASA, C/C, ECC...

tutti i collaboratori godono di condizione favorevoli per l'accesso al mutuo 1^a casa, per il conto corrente e per l'erogazione di molti servizi quali ad esempio titoli, carte di credito e debito, bonifici ecc..

EXTRA-BANCARIE

FONDO PENSIONE DEL CREDITO COOPERATIVO

tutti i dipendenti aderiscono al fondo con lo scopo di garantirsi una prestazione pensionistica che unitamente a quella pubblica, permetta di mantenere uno stile di vita inalterato dopo il pensionamento. I dipendenti contribuiscono al fondo per il 2% della retribuzione (elevabile fino al 5%), mentre l'azienda contribuisce per il restante 4%. Per i dipendenti assunti dopo il 1 gennaio 2001 l'azienda versa un contributo del 5,1%.

POLIZZA KASKO

copertura assicurativa copre i danni subiti dalla auto di proprietà in caso di incedente.

DONO NATALIZIO

come per i Soci, anche per tutti i collaboratori, le feste natalizie sono l'occasione per scambiarsi gli auguri e il dono natalizio, costituito da prodotti alimentari accuratamente scelti tra le eccellenze del territorio.

CASSA MUTUA NAZIONALE

istituita nel 1994 garantisce ai dipendenti del credito cooperativo, al loro nucleo familiare e ai dipendenti in pensione, prestazioni sanitarie ad integrazione o in sostituzione di quelle offerte dal servizio sanitario nazionale.

PREMIO INCENTIVANTE

i collaboratori di Banca Malatestiana godono di un sistema incentivante aggiuntivo rispetto alla normale retribuzione, che prevede un premio da ripartire tra i colleghi, variabile in funzione dei risultati di budget effettivamente raggiunti.

TIKET BUONI PASTO

percepito per ogni giorno di lavoro svolto.



RELAZIONI SINDACALI

I rapporti con le due organizzazioni sindacali presenti, sono state caratterizzate da un confronto aperto e costruttivo, rispettoso dei due contrapposti ruoli.

Durante l'anno gli incontri effettuati tra Direzione e rappresentanti sindacali sono stati 5. I temi affrontati hanno riguardato: l'importante riassetto aziendale avvenuto in maggio, la formazione, gli avanzamenti di carriera, la mobilità interna, part-time ecc.. A fine anno si è raggiunta un'intesa in relazione al nuovo contratto di lavoro.

I collaboratori che aderiscono al sindacato sono 236, e nel 2012 non sono state aperte pratiche di contenzioso fra azienda e dipendenti.

CRAL

Dal 2004, grazie all'iniziativa di alcuni dipendenti, è stato fondato il CRAL di Banca Malatestiana, al quale possono aderire sia i collaboratori, in qualità di Soci effettivi, che i Soci della Banca, in qualità di Soci aggregati.

Il CRAL di Banca Malatestiana è un'associazione di fatto senza scopi di lucro, che attua in favore dei propri Soci iniziative nel campo della cultura, dello sport, tempo libero assistenza sanitaria ecc., gestisce inoltre le convenzioni stipulate con le aziende o istituzioni del territorio. Promuove diverse occasioni di incontro, al fine di incentivare la partecipazione e la conoscenza reciproca tra i vari collaboratori e i Soci della Banca.

Anche nel 2012 è stato organizzato l'ormai tradizionale viaggio del CRAL, al quale ha partecipato un vasto numero di Collaboratori, Soci, famigliari e amici. La destinazione di quest'anno è stata Praga.





CARTA
DEI
VALORI
DEL CREDITO
COOPERATIVO

2.4 FORNITORI

PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE

Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un'alleanza durevole per lo sviluppo. Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale. Il Credito Cooperativo esplicita un'attività imprenditoriale "a responsabilità sociale", non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'economia civile (art. 7).

RELAZIONE CON I FORNITORI

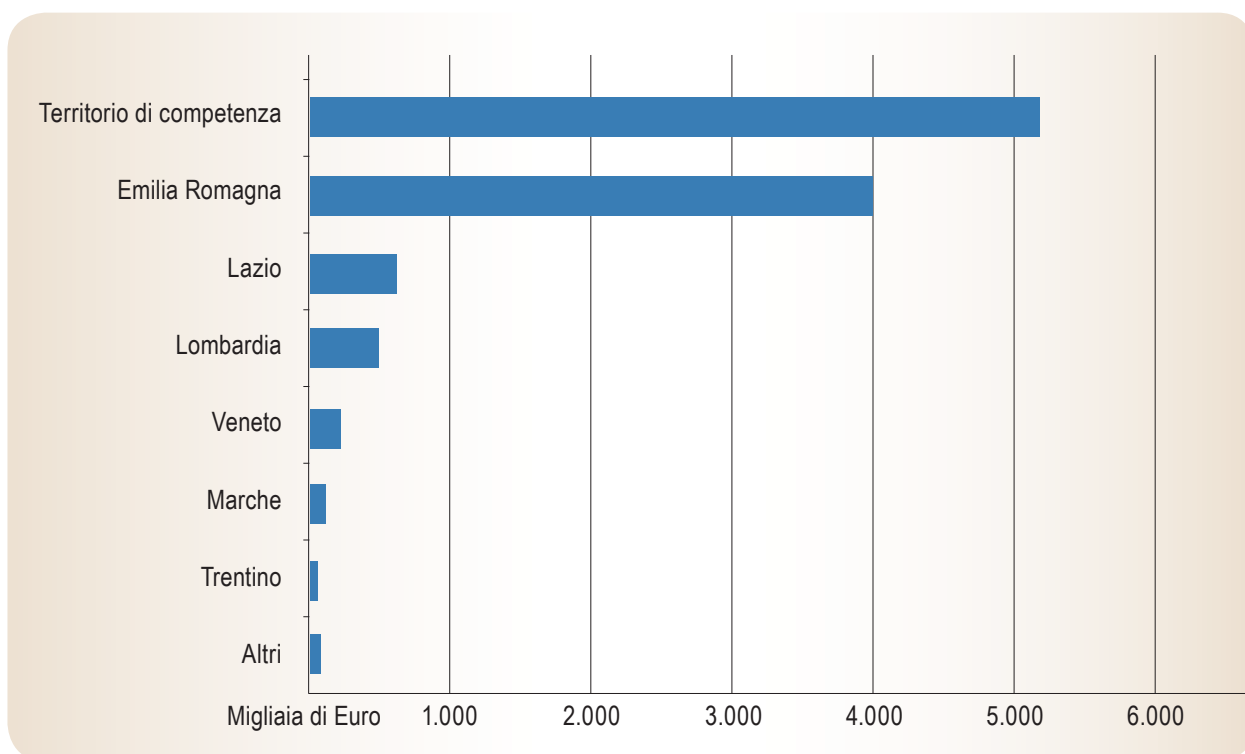
I fornitori sono veri e propri partner aziendali che possono condizionare il corretto svolgersi della gestione. Si mantiene anche quest'anno l'impatto positivo generato dalla banca nella sua attività "non finanziaria" sulle comunità locali e sul territorio in cui opera. Nel 2012 Banca Malatestiana si è avvalsa della collaborazione di 460 fornitori, per un fatturato complessivo di 10.380.060 euro.

Questa importante somma, necessaria al funzionamento di una azienda che opera con 28 filiali e oltre 44 mila clienti, genera un notevole "effetto volano" sull'economia locale, infatti circa la metà degli importi di fornitura, viene effettuato da aziende che hanno sede nel territorio di competenza della banca (49,41%). Si tenga presente che il 27,78% del fatturato globale viene svolto con le aziende che fanno parte del sistema del Credito Cooperativo, le quali hanno sede fuori dal territorio di competenza. Senza questa importante percentuale i fornitori locali rappresenterebbero il 68% del totale. La percentuale delle forniture effettuate delle aziende che hanno sede in regione è l'87,9% dell'importo totale.

I fornitori sono in maggioranza ricorrenti. Nel corso degli anni, infatti, la banca ha rafforzato e razionalizzato i rapporti con quei fornitori che hanno dato nel tempo prova di efficienza e qualità, anche se ad ogni fornitura i servizi e i prezzi vengono nuovamente verificati.

Nella selezione dei fornitori la banca, oltre a considerare il prezzo e la qualità della fornitura, considera "titoli preferenziali" l'appartenenza alla propria compagine sociale, al territorio di competenza, e al sistema del Credito Cooperativo.


RIPARTIZIONE DEI FORNITORI PER TERRITORIO




CONDIZIONI E CONTENZIOSO

Nel 2012 Banca Malatestiana ha stabilito che gli impegni assunti nei confronti dei fornitori debbano essere assolti entro 60 giorni data fattura.

Nel 2012
non si sono verificati
contenziosi
tra la banca
e i suoi fornitori.

A photograph of an office environment. In the foreground, a woman is seated at a desk, looking towards the camera. In the background, two men are seated at desks, focused on their computer monitors. The office is equipped with various peripherals like printers and monitors. The lighting is bright, typical of an office setting.

Con il fine di garantire ai Soci e ai clienti ambienti adeguati per lo sviluppo della relazione con la propria banca, durante il 2012 è stata completata la ristrutturazione della filiale di San Vito, ed è in previsione l'adeguamento, entro il prossimo anno, anche della filiale Rivabella.

A photograph of construction workers on a roof. The workers are wearing blue and white work clothes. They are working on a wooden roof structure. A red crane is visible in the background against a clear blue sky. The workers are focused on their task, with one worker in the foreground looking down at the roof.

Durante l'anno, è stato effettuato un riesame di tutti i contratti di fornitura stipulati al fine di verificare le effettive condizioni di economicità con le attuali condizioni di mercato.





2.5 AMBIENTE

UTILITÀ, SERVIZIO E BENEFICI

Il risultato della gestione è strumento per perpetuare la promozione del benessere dei Soci e del territorio di riferimento al servizio dei quali si pone il Credito Cooperativo (art. 6).

IMPATTO AMBIENTALE

Il turismo legato al territorio, è uno dei settori più importanti dell'economia locale. Il territorio, quindi non rappresenta unicamente una dimensione fisica, ma è alla base della ricchezza sia economica che sociale della nostra provincia.

Nella normale operatività quotidiana, costante è l'impegno di Banca Malatestiana per l'applicazione dei principi di rispetto dell'ambiente e della valorizzazione della responsabilità ambientale. La tutela dell'ambiente in cui viviamo, deve costituire una componente fondamentale di ogni scelta aziendale.

CONSUMI DI ENERGIA:

- già da qualche anno, stiamo sostituendo tutte le vecchie apparecchiature da ufficio, (stampanti, monitor, fotocopiatrici ecc..) con macchine nuove ad alta efficienza energetica;
- le stampanti sono tutte collegate in rete, in questo modo ogni macchina viene utilizzata da più operatori, diminuendo così il numero di apparecchi accesi;
- all'interno della sede Palazzo Ghetti, tutte le sere si procede ad uno spegnimento forzato di tutte le apparecchiature rimaste accese;
- gli impianti termici della sede e delle filiali, vengono tutti realizzati (o progressivamente sostituiti) con impianti di nuova concezione che prevedono caldaie ad alta efficienza e sistemi di recupero del calore, inoltre gli impianti di condizionamento funzionano con gas refrigeranti senza CFC (potenzialmente dannosi per l'ozono) come previsto dalle attuali norme;
- nella gestione della formazione dei collaboratori, viene usata in maniera sempre più importante il servizio della videoconferenza, questo permette di abbattere diversi costi in termini di spostamento del personale e di consumo energetico (nella maggioranza dei casi i corsi si tengono presso la nostra Federazione Regionale che ha sede a Bologna).



Spese per energia elettrica 307.217 euro



Spese per Gas 77.004 euro



Spese carburante
per autotrazione 7.617 euro

CONSUMI DI MATERIALE:

- per quanto riguarda i materiali, la carta rappresenta il consumo più significativo. Nel 2012 si è scelto di utilizzare una carta con una grammatura da 75 gr. in sostituzione di quella usata precedentemente da 80 gr. Questa scelta consente di risparmiare sulle materie prime utilizzate, la quantità di energia e agenti chimici utilizzati per produrla. La tendenza è quella di utilizzare sempre più, quando possibile, le procedure informatiche per l'archiviazione dei dati, in sostituzione al supporto cartaceo. L'adozione del "documentale" è stata implementata anche nel 2012 attraverso l'archiviazione ottica di diverse procedure dell'area finanza;
- questo Bilancio Sociale viene stampato su carta riciclata;
- per quanto riguarda il consumo di acqua, è prevalentemente legato al funzionamento dei servizi igienici, alle attività di pulizia dei locali e per l'irrigazione di limitate porzioni di corti interne.

Spese consumo acqua
8.527 euro

Spese per il consumo di carta
23.781 euro



RIFIUTI:

Tutte le filiali e tutti gli uffici interni, utilizzano la raccolta differenziata. Quotidianamente il personale addetto alle pulizie raccoglie dagli appositi contenitori il materiale accumulato, e provvede allo smaltimento negli appositi cassonetti predisposti.

- La carta consumata da tutte le filiali, viene accentrata presso la sede, dove con frequenza settimanale una cooperativa sociale, con la quale è stato siglato un apposito accordo, si occupa della raccolta, della triturazione per garantire la privacy, e del successivo riciclo.
- Le cartucce toner, vengono raccolte in appositi contenitori, che vengono periodicamente ritirati da una cooperativa specializzata.
- È in atto un piano biennale che prevede la sanificazione degli impianti di ricambio dell'aria.

PRODOTTI E SERVIZI A FAVORE DELL'AMBIENTE

Banca Malatestiana, ha deciso di aderire alla Convenzione sottoscritta tra CDP (Cassa Depositi e Prestiti) e ABI (Associazione Bancaria Italiana), con il coinvolgimento del Ministero dell'Ambiente e del Ministero dello Sviluppo Economico, in esecuzione del progetto "Fondo Kyoto".

Questo accordo, è finalizzato all'attuazione del Protocollo di Kyoto (Legge Kyoto) che, ai sensi della Legge Finanziaria 2007, prevede la gestione di un Fondo appositamente istituito (il cosiddetto "Fondo Kyoto"), il quale permette il finanziamento e la conseguente realizzazione di interventi atti a favorire la riduzione delle emissioni inquinanti e nocive responsabili del riscaldamento globale.

Fondo Kyoto



Banca Malatestiana con "Mutuo Geo", valorizzando con ciò il peculiare rapporto con il territorio, promuove un percorso di miglioramento delle prestazioni ambientali mettendo a disposizione risorse finanziarie a chi sceglierà di puntare sulle fonti rinnovabili e sul risparmio energetico. Il finanziamento, dedicato a privati ed aziende, prevede tassi agevolati, spese contenute, copre fino al 100% dell'investimento e si sposa perfettamente con le previsioni di risparmio energetico risultando così facilmente ammortizzabile con l'incasso dei contributi statali.

Inoltre grazie all'accordo siglato con BIT SpA, società specializzata in servizi per l'investimento sul territorio per le Tre A (Agricoltura-Agroalimentare-Ambiente), Banca Malatestiana offre personale altamente specializzato per consulenze e valutazioni approfondite, fornendo studi di fattibilità e progettazione per impianti a fonti rinnovabili con relativa certificazione. Nel 2012 la maggior parte delle richieste Mutuo Geo ha riguardato investimenti nel settore del fotovoltaico.



I Mutui Geo stipulati nel 2012 sono stati 25
per un importo liquidato di 1.069.600 euro

L'Italia detiene il primato europeo di consumo pro capite di acqua minerale in bottiglia: 194 litri all'anno, questo consumo si traduce in migliaia di tonnellate di plastica da smaltire, (350.000 tonnellate di PET) e tantissima energia impiegata per l'imbottigliamento. A questo vanno aggiunti il costo e l'inquinamento destinati al trasporto (quasi sempre su TIR). Questo modello di consumo ricade sulla salute e sulle tasche dei cittadini. Dalla collaborazione tra Banca Malatestiana e un proprio Socio, specializzato in impianti di spillatura, è nata a settembre 2012 la prima "Casetta Dell'Acqua Banca Malatestiana". Questa iniziativa, è nata anche per contribuire ad educare le persone ad un utilizzo più intelligente di questa preziosa risorsa, promuovere il consumo di acqua a km. Zero, buona, economica, rispettosa dell'ambiente. Questa prima realizzazione, rappresenta per la Banca l'avvio di un progetto più ampio a favore del suo territorio: la diffusione delle casette dell'acqua anche negli altri comuni della provincia che aderiranno all'iniziativa, con il proposito di dare un servizio ai cittadini e allo stesso tempo contribuire alla salvaguardia dell'ambiente, incentivando un consumo dell'acqua più responsabile e rispettoso.



Inaugurazione della "Casetta dell'Acqua Banca Malatestiana" a Ospedaletto

Grazie all'iniziativa della nostra Federazione regionale, in collaborazione con BIT e Iccrea Banca Impresa, Banca Malatestiana ha partecipato ad Ecomondo, la fiera internazionale leader in Europa per i temi della sostenibilità ambientale, che si è tenuta dal 7 al 10 novembre 2012 presso il quartiere fieristico di Rimini. All'appuntamento erano presenti centinaia di esperti e rappresentanti del mondo delle imprese, delle forze politiche e della società civile. Banca Malatestiana ha coinvolto i suoi clienti, invitando oltre 400 aziende agli incontri in programma, riguardanti i temi del risparmio energetico e della efficienza energetica.



Per fornire ai colleghi e ai clienti un servizio di formazione e consulenza sui temi del risparmio energetico e delle fonti di energia rinnovabile, Banca Malatestiana si avvale della collaborazione di BIT (Banca Impresa e Territorio) un'azienda del gruppo Iccrea, specializzata nella consulenza ed analisi sui temi: ambiente, agricoltura, e agroalimentare.







CARTA
DELLA
FINANZA
LIBERA, FORTE
E DEMOCRATICA

2.6 COMUNITÀ E TERRITORIO

SOCIALE

Lavoriamo per una finanza attenta ai bisogni delle famiglie, delle imprese, degli enti non-profit, delle Amministrazioni locali. Capace di guardare oltre se stessa e di dare un senso alle proprie scelte. La finanza che vogliamo è una finanza di comunità, personalizzata e personalizzante. Se fa crescere le comunità, i territori e le economie locali, la finanza diventa essa stessa "attrice" di sviluppo (art. 2).

GLI OBIETTIVI ED I RISULTATI

AVEVAMO DETTO DI FARE	ABBIAMO FATTO
Concentrare il sostegno al Socio e alle sue esigenze.	Razionalizzato il supporto economico, finora concesso ai bambini che frequentano le scuole materne di ispirazione cattolica, con un aiuto concreto in favore dei figli dei Soci.
Razionalizzazione generale degli interventi di sponsorizzazione e beneficenza.	Il particolare momento di contrazione economica, ci ha sollecitati a valutare e sostenere le iniziative identificate con una maggior valenza sociale, di formazione e aggregazione giovanile.
Verificare il valore attribuito dalla comunità alle attività sociali svolte.	L'indagine di customer satisfaction svolta, ha evidenziato un particolare gradimento verso le manifestazioni che la banca ha proposto durante l'anno. Oltre il 70 % del campione intervistato si è dimostrato soddisfatto.

RELAZIONE CON LA COMUNITÀ

Banca Malatestiana è profondamente legata alla comunità locale con la quale ha stretto un'alleanza durevole per uno sviluppo reciproco, non solo economico, ma anche sociale e culturale. Il radicamento sul territorio, non si esprime soltanto sul piano bancario nel vincolo della destinazione di almeno il 95% degli impieghi nella zona di competenza, ma anche in una notevole quantità di iniziative a favore delle comunità locali, attraverso l'erogazione di contributi o sponsorizzazioni nei più diversi ambiti: ricreativo-culturali, della formazione, della salute, dello sport ecc.

CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI 2012

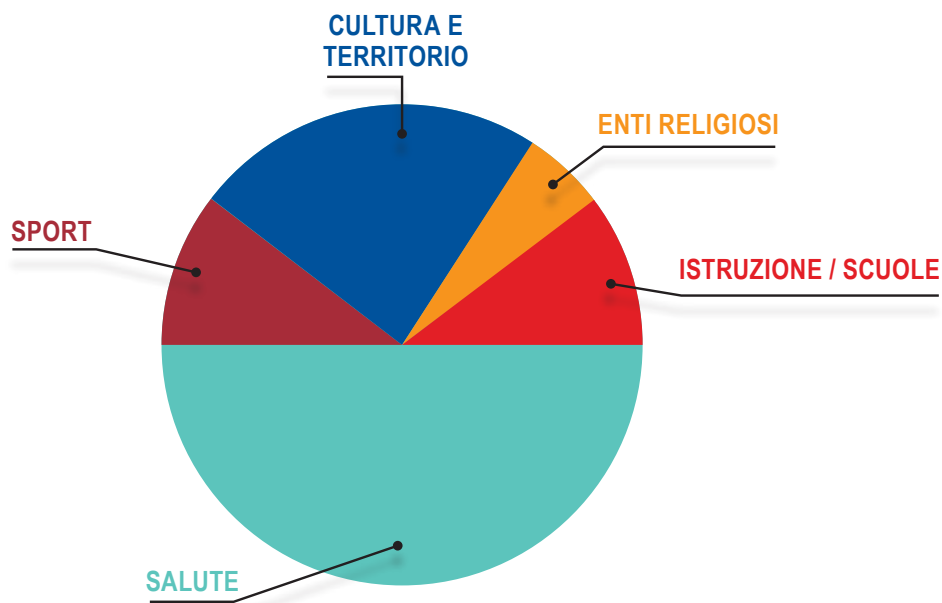
Contributi	377.940
Sponsorizzazioni	131.829
Totale	509.769

Nell'esercizio 2012 sono state deliberate erogazioni complessive per
509.769 euro

Nelle sponsorizzazioni vengono considerate esclusivamente quelle con finalità sociali

Nonostante il difficile periodo economico che ha visto un ridimensionamento delle risorse disponibili, Banca Malatestiana, in linea con la propria consolidata vicinanza al territorio, non ha voluto fare mancare il proprio sostegno alle varie iniziative realizzate.

EROGAZIONI PER SETTORI DI INTERVENTO



CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLO SPORT

Rimane importante il legame con il mondo dello sport per la sua valenza formativa, e per i valori che esso esprime, come lo spirito di squadra, la competizione legata al rispetto dell'avversario, e una continua tensione al miglioramento. Banca Malatestiana sostiene da sempre le associazioni sportive locali, favorendo una vasta gamma di iniziative rivolte a tutte le età.

Il supporto a squadre e associazioni che gareggiano nei vari campionati, si caratterizza per una spiccata attenzione ai settori giovanili, quale valorizzazione del contributo che queste forniscono alla crescita sociale dei giovani e comunque dell'intera collettività.

Viserba Volley



n. 50 interventi
Totale erogato di 62.855 euro

In particolare si segnala: il sostegno al settore della pallacanestro, il settore della pallavolo, il settore del ciclismo, podismo, oltre naturalmente al settore del calcio con le diverse squadre locali. Per incentivare una crescita dei ragazzi, sana, basata sui valori reali, si segnala la collaborazione nata con Rimini Happy basket, per la creazione di borse di studio a favore delle giovani atlete che si sono distinte durante l'anno oltre che per meriti sportivi, anche per un ottimo rendimento scolastico. Quest'anno la nostra banca ha contribuito alla organizzazione del X° torneo di calcio a 5 del credito Cooperativo, organizzato dal CRAL di Iccrea Banca. Presso i campi sportivi di San Vito e Torre Pedrera si sono sfidate tra loro ben 100 squadre maschili e 18 femminili, in sportiva competizione e con l'entusiasmo di partecipare ad una vera festa di incontro fra i circa tremila colleghi partecipanti, provenienti da tutta Italia.

Alcuni eventi sportivi



CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA CULTURA E TERRITORIO

Il 19 e 20 maggio scorsi, la nostra regione è stata purtroppo colpita da un sisma di grave entità, che ha causato diverse vittime e seri danni alle abitazioni private e alle attività produttive, oltre che al patrimonio artistico. Particolare sollecitudine è stata mostrata dal sistema delle BANCA DI CREDITO COOPERATIVO nell'offrire un aiuto concreto alle popolazioni colpite, a cui Banca Malatestiana non ha fatto mancare la propria adesione:

grazie all'iniziativa "Rimettiamola in forma", Banca Malatestiana ha acquistato 510 KG. di parmigiano terremotato. Volendo rendere tale aiuto ancora più efficace, l'ottimo formaggio acquistato è stato successivamente regalato alle associazioni della provincia di Rimini che operano nel campo del sociale a sostegno delle persone meno fortunate;

attivazione di una raccolta fondi; tutti i clienti delle BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO Italiane hanno donato, senza alcuna commissione, oltre 1 milione e 500 mila euro;

partecipazione al pool di banche che ha finanziato la ricostruzione della scuola di Cento. Il tema dell'istruzione è centrale nella nostra vita sociale e merita almeno le stesse premure dedicate alle case ed alle fabbriche colpite dal terremoto. Sono infatti proprio casa, scuola e lavoro le componenti essenziali da cui dipendono fortuna, progresso e benessere di un territorio, mancando le quali la condanna al declino è inevitabile;

aiuto concreto al caseificio "Azienda Agricola Saponi d'Emilia" con sede a Modena, colpito dal sisma, attraverso l'invito a vendere i propri prodotti in occasione della Grande Festa d'Estate, oltre all'acquisto di circa 1.800 kg di parmigiano destinato alla composizione del dono natalizio per i Soci.



Ricostruzione scuola di Cento

Azienda Agricola Saponi d'Emilia - Vendita prodotti durante la grande Festa d'Estate.



Delle numerose partecipazioni a sostegno dell'intera comunità, in linea con la filosofia della Banca, da sempre attenta allo sviluppo sostenibile del territorio e alla possibilità di realizzare azioni concrete che sappiano coniugare impresa e valori sociali, si segnala:

- l'economia reale, la crescita sostenibile, la competizione responsabile, sono la sfida e l'occasione per ripartire dall'uomo, dalla centralità sua e del suo lavoro. Questi i temi trattati durante il convegno realizzato dalla Bocconi Alumni Association presso il centro SGR, con il contributo di Banca Malatestiana, che ha visto la partecipazione del famoso economista Stefano Zamagni;
- come ormai da consolidata tradizione, nei primissimi giorni dell'anno, è stata sponsorizzata l'opera Elisir d'Amore di Gaetano Donizetti, tenutasi presso la sala dell'auditorium del Palacongressi di Rimini. Tale evento rappresenta da anni un importante appuntamento che, per gli scopi che si prefigge e per la qualità dello spettacolo offerto, coinvolge e appassiona gran parte della cittadinanza riminese;
- si evidenzia inoltre la collaborazione con il comune di Coriano per la realizzazione delle opere legate alla figura del campione sportivo, prematuramente scomparso, Marco Simoncelli; un'opera pittorica commemorativa realizzata da un giovane artista locale, e la realizzazione del museo intitolato al campione;
- si segnala inoltre l'impegno dell'istituto a fianco delle principali associazioni di categoria, protagoniste del complesso tessuto economico, attraverso numerose collaborazioni mirate sia alla diffusione di riviste dedicate, sia alla realizzazione di convegni e seminari.

Il Prof. di Economia Stefano Zamagni, durante il convegno realizzato dalla Bocconi Alumni Association presso il centro SGR

Convegno economico tenuto dal Prof. Paglianisi





n. 63 interventi

Totale erogato 104.491 euro



L'opera Elisir d'Amore di Gaetano Donizetti

Inaugurazione opera dedicata a Marco Simoncelli

Infine tra le associazioni e gli eventi a cui la Banca ha fornito il proprio sostegno a vario titolo, non sono mancate sagre, fiere paesane e manifestazioni folkloristiche, aziende di soggiorno e pro loco, con lo scopo di promuovere la cultura e le tradizioni e sostenere le eccellenze del territorio.



Inaugurazione del Day Ospital Oncologico dell'Ospedale Infermi di Rimini

SALUTE

Una parte significativa degli interventi effettuati nel 2012 a sostegno della salute, è costituita dall'aiuto a favore di cooperative sociali che si occupano delle persone più svantaggiate ed a istituti di ricerca. Tra i vari interventi si segnala:

-  nel 2012 si è inaugurato Il Day Hospital Oncologico dell'ospedale di Rimini. La scelta di avere contribuito in termini forse decisivi a questa realizzazione di estrema importanza per il sistema Sanitario locale e la dedica della struttura al rimpianto presidente della nostra Banca, Cav. Umberto Mazzotti, rappresentano la conferma della vocazione di Banca Malatestiana: essere fattiva protagonista della vita sociale del nostro territorio;
-  la consolidata collaborazione con l'istituto Oncologico Romagnolo, l'organizzazione di volontari che si occupa di affiancare le strutture pubbliche nella lotta contro il cancro, finanziando numerosi progetti di ricerca e sostenendo un'efficace diffusione della cultura della prevenzione;
-  la sponsorizzazione della Cooperativa Sociale La Romagnola Onlus, che realizza un servizio di trasporto concepito per consentire l'accesso al lavoro, alla scuola e alle terapie a coloro che non hanno la possibilità di utilizzare mezzi pubblici: persone in carrozzina o con problemi di deambulazione. Inoltre si occupa dell'inserimento al lavoro di persone disabili, attraverso laboratori artigiani di ceramica e pelletteria;
-  il contributo per l'acquisto della nuova TAC destinata all'ospedale di Santarcangelo. La nuova apparecchiatura consentirà un miglioramento qualitativo, ma anche quantitativo degli esami svolti, con un conseguente beneficio per tutti i pazienti.



Inaugurazione della nuova TAC dell'Ospedale di Santarcangelo



n. 13 interventi
Totale erogato 265.023 euro

La nuova TAC dell'Ospedale di Santarcangelo

ISTRUZIONE E SCUOLE

Importante è stato il sostegno a favore delle scuole, finalizzato sia ad attività prettamente didattiche che sotto forma di sostegno economico, alternativo o sostitutivo a quello pubblico. Tra le numerose realtà sostenute si segnala:

- ▶ Associazione Navigare, associazione culturale riconosciuta senza fini di lucro, che si occupa dell'organizzazione di conferenze, seminari, laboratori e vari eventi culturali;
- ▶ la collaborazione con la fondazione Iginò Righetti, che si occupa di promozione culturale e formazione. Rivolta a tutti i giovani e gli adulti che hanno la curiosità e la volontà di continuare a formarsi e confrontarsi sui temi più stimolanti della cultura e della scienza, nella stagione dei grandi mutamenti.

n. 12 interventi
Totale erogato 42.840 euro

ENTI RELIGIOSI

La Banca in linea con la propria storia e in accordo con la propria vocazione cristiana, ha deliberato, durante l'esercizio 2012, consistenti contributi a favore di comunità parrocchiali ed enti religiosi, oltre ad associazioni che operano nel volontariato.

n. 38 interventi
Totale erogato 34.560 euro





CARTA
DELLA
COESIONE
DEL CREDITO
COOPERATIVO

2.7

SISTEMA DEL CREDITO COOPERATIVO

PRINCIPIO DI COOPERAZIONE

La cooperazione tra banche cooperative mutualistiche mediante le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l'autonomia e la stabilità e migliorare la loro capacità di servizio ai Soci e ai clienti. Il "sistema" del Credito Cooperativo costituisce un fattore competitivo indispensabile per le Banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali e consente di ottenere e mantenere un posizionamento istituzionale, concorrenziale e reputazionale altrimenti irraggiungibili (art. 2).

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA

Banca Malatestiana nel riaffermare con forza il modello di banca locale, ritiene comunque imprescindibile la presenza anche di efficaci ed efficienti organismi di natura federativa o consortile, in grado di permettere il raggiungimento delle ormai indispensabili economie di scala. Per questo ritiene strategicamente indispensabile la propria appartenenza alla Federazione Emiliano-Romagnola delle Banche di Credito Cooperativo e alle istituzioni federative e imprenditoriali a livello nazionale.

L'appartenenza al movimento cooperativo si esplica anche attraverso una sempre maggior collaborazione con le strutture del gruppo, dando priorità alla vasta gamma di prodotti e servizi che offrono. Prodotti e servizi che rispondono alle esigenze di una clientela sempre in continua evoluzione, senza tralasciare i principi dello spirito cooperativo, e dei valori etici.

Il Sistema del Credito Cooperativo è supportato da un lato dal sistema federativo, dall'altro, dal sistema imprenditoriale.

SISTEMA FEDERATIVO

La federazione nazionale, a cui aderiscono le federazioni locali, e altre realtà del Credito Cooperativo, svolge funzioni di coordinamento e guida strategica dell'intero gruppo, cura le relazioni sindacali, la revisione cooperativa, la consulenza legale e fiscale, promuove studi e ricerche oltre che la formazione, le relazioni internazionali e la comunicazione.

Costituite dalle banche di Credito Cooperativo che operano nel territorio relativo, sono un punto di raccordo tra la Federazione nazionale (Federcasse) e le singole banche, alle quali forniscono servizi e assistenza di varia natura.

FEDERCASSE

ICCREA HOLDING

ICCREA BANCA

ICCREA BANCA IMPRESA

SISTEMA IMPRENDITORIALE

È la capogruppo, coordina le Società del Gruppo bancario Iccrea con l'obiettivo di presentare un sistema di offerta integrato volto ad accrescere l'operatività di ogni Banca.

È l'istituto centrale delle Banche di Credito cooperativo, le rappresenta in tutti gli ambiti tecnici istituzionali, svolgendo funzioni di Centro Applicativo e di tramite operativo/contabile e di intermediazione finanziaria.

È la banca che offre servizi, consulenza, soluzioni, per lo sviluppo delle imprese, nel campo dei finanziamenti in pool, del comparto estero, del leasing e factoring.



Durante questo esercizio 2012, attraverso la creazione di una struttura dedicata, si è cercato di incrementare la sinergia con il gruppo Iccrea, facendo leva sui servizi di società prodotto del sistema del Credito Cooperativo. Tanti i settori di intervento, dal fotovoltaico alla emissione di carte di credito e bancomat, dagli investimenti immobiliari produttivi, al finanziamento di famiglie e privati, alla gestione dei fondi di investimento. In particolare l'attenzione si è concentrata sulle aziende che operano con l'estero attraverso i servizi di "For Estero". Inoltre si è cercato di incentivare il settore delle energie rinnovabili e il supporto alle aziende attraverso la gestione di finanziamenti in pool. Con il progetto "Buona Impresa" si è voluto promuovere il sostegno alle nuove aziende create da giovani imprenditori. Queste attività, sviluppate grazie alla collaborazione con Iccrea Bancalmpresa e con BIT (Banca Impresa e Territorio) ci hanno consentito di sviluppare un rapporto ancora più stretto con le aziende già clienti e contattarne di nuove, forti di un'offerta con prodotti all'avanguardia e specialisti di settore. Tutto questo ha contribuito a far crescere l'immagine di Banca Malatestiana come partner di riferimento anche in quei settori tradizionalmente considerati adatti a banche di grandi dimensioni.

RELAZIONI TRA BANCA MALATESTIANA E IL SISTEMA

La collaborazione della Banca con le altre aziende del credito cooperativo, non si traduce solo in una collaborazione commerciale finalizzata alla collocazione dei prodotti, ma anche con la partecipazione alle scelte strategiche attraverso la presenza di nostri esponenti in diversi organi di amministrazione delle società del movimento.

ESPONENTI DI BANCA MALATESTIANA E RUOLO RICOPERTO NELLE AZIENDE DEL MOVIMENTO	
Enrica Cavalli	Presidente di Cedecra Informatica Bancaria Srl
Enrica Cavalli	Consigliere Iccrea Holding Spa
Enrica Cavalli	Consigliere C.D.A. e C.E. Federazione Bcc Emilia Romagna Scrl
Enrica Cavalli	Sindaco Ecra Srl
Enrica Cavalli	Consigliere IDEE Associazione delle Donne del Credito Cooperativo

Inoltre Banca Malatestiana detiene diverse quote di capitale sociale in aziende del sistema.

PARTECIPAZIONI BANCA MALATESTIANA IN AZIENDE DEL SISTEMA AL 31/12/2012

Ragione sociale	Numero azioni	Controvalore in euro
Iccrea Holding Spa	355.661,00	18.514.939,14
Federazione BCC Em. Romagna Scrl	12.522,00	313.524,33
F.do Garanzia Depositanti del credito cooperativo	1,00	1.032,92
Cedecra Informatica Bancaria srl	1,00	840.000,00



2.8

STATO E ISTITUZIONI

L'IMPEGNO

L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei Soci e dei Clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti. Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei Soci, e della comunità locale e "fabbricare" fiducia. Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i Soci e Clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale (art. 2).

RAPPORTI E VALORE DISTRIBUITO

Crescente interesse e attenzione sono stati dedicati da Banca Malatestiana ai rapporti con lo Stato, enti pubblici e istituzioni locali, in un'ottica di collaborazione e relazione con le istituzioni del territorio. Oltre al servizio di cassa e tesoreria svolto per le scuole e i comuni, (utili strumenti per sostanziare il ruolo di riferimento per il territorio vedi sez. Clienti), particolare importanza riveste anche il valore distribuito alle amministrazioni locali e nazionali attraverso il pagamento di imposte e tasse.

Rispetto all'esercizio 2012 sono state versati un totale di 5.974.746,32 a titolo di imposte e tasse. Nel conteggio vengono considerate solamente le uscite finanziarie a carico della Banca, sono state escluse dal conteggio le imposte e tasse (imposta di bollo sui conti correnti, ecc.) pagate dalla clientela

Imposte e tasse
allo stato
3.859.057,39
euro

Imposte e tasse
agli enti locali
2.115.688,93
euro

Banca Malatestiana è consapevole del ruolo di fondamentale importanza svolto dal sistema creditizio nella lotta al riciclaggio e alla criminalità. Nel corso del 2012, quindi, è proseguita l'attività di collaborazione con l'Autorità Giudiziaria e con l'Amministrazione Finanziaria. In tale ambito la Banca svolge un ruolo estremamente delicato, fornendo tutte le informazioni funzionali alle richieste di accertamento che provengono dalle autorità preposte.







CARTA
DEI
VALORI
DEL CREDITO
COOPERATIVO

3

CONTABILITÀ SOCIALE

UTILITÀ, SERVIZIO E BENEFICI

Il Credito Cooperativo non ha scopo di lucro. Il conseguimento di un equo risultato, e non la distribuzione del profitto, è la meta che guida la gestione del Credito Cooperativo. Il risultato utile della gestione è strumento per perpetuare la promozione del benessere dei Soci e del territorio di riferimento, al servizio dei quali si pone il Credito Cooperativo. Esso è altresì testimonianza di capacità imprenditoriale e misura dell'efficienza organizzativa, nonché condizione indispensabile per l'autofinanziamento e lo sviluppo della singola banca cooperativa (art. 6).

CONTABILITÀ SOCIALE

Banca Malatestiana con la propria attività ha prodotto valore a vantaggio dei Soci, della comunità locale, della collettività, dei propri collaboratori, della promozione della cooperazione e della costruzione del proprio sviluppo futuro.

Tutto questo ha una rappresentazione sistematica attraverso la contabilità sociale, ovvero l'analisi del conto economico riclassificato secondo la logica del valore aggiunto.

IL SIGNIFICATO DEL VALORE AGGIUNTO

L'analisi dell'utile e della sua ripartizione, infatti, non è adeguata a rappresentare i risultati dell'esercizio in termini di vantaggi economici prodotti da Banca Malatestiana a favore dei diversi portatori di interessi.

Per questo motivo, per rendicontare al meglio la performance, è utile considerare un'altra grandezza, il valore aggiunto, che deriva da un processo di riclassificazione del Conto economico e che consente una rilettura della tradizionale contabilità economica in chiave più ampia.

Il valore aggiunto rappresenta la ricchezza che viene creata dall'azienda e distribuita fra le diverse categorie di soggetti che hanno concorso a produrla: i Soci, il personale, la collettività, le comunità locali, il movimento cooperativo. In questa prospettiva, per esempio, la remunerazione del personale non costituisce un "costo", ma rappresenta una quota di ricchezza destinata alle risorse umane che hanno contribuito a realizzarla.

Ci preme, comunque, sottolineare in questa sede che la grandezza in oggetto, pur costituendo sicuramente un'utile ed immediata rappresentazione numerica della ricchezza creata nel corso dell'esercizio, non riesce a rappresentare in maniera esaustiva tutti gli innumerevoli aspetti del valore effettivamente prodotto dalla Banca a vantaggio di tutti i suoi interlocutori: ci riferiamo, ad esempio, al grado di soddisfazione della Clientela, al clima vissuto in azienda, all'immagine e al prestigio raggiunto dalla nostra Banca nella comunità, ad una politica degli impieghi volta a favorire un sostegno economico dei Soci e delle comunità locali. Tali aspetti di natura più spiccatamente qualitativa non sono infatti facilmente misurabili con dati di natura contabile, in quanto non hanno dato luogo ad una esplicita ed individuabile manifestazione economica e/o finanziaria. Per avere una rappresentazione quanto più completa dei comportamenti attuati da Banca Malatestiana e dell'effettivo valore creato a favore di tutti i propri *Stakeholder*, il valore aggiunto va quindi considerato unitamente agli altri elementi informativi indicati nelle precedenti sezioni del Bilancio Sociale.



DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto rappresenta la ricchezza creata da Banca Malatestiana durante l'esercizio 2012 e il modo in cui questa viene distribuita tra i diversi stakeholder.

Il prospetto della creazione e della distribuzione del valore aggiunto viene definito riclassificando i dati del conto economico del bilancio della banca, in base ai parametri e allo schema proposto dall'ABI, aggiungendo alcune componenti figurative tipiche di una banca "differente".

PROSPETTO DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO	
SOCI Valore destinato ai Soci per remunerazione capitale sottoscritto (Dividendo, Rivalutazione), lavoro svolto con la propria banca (Ristorno), Dono Natalizio, Manifestazioni Sociali, Borse di studio, Viaggi.	736.852
COLLABORATORI Valore destinato alla remunerazione e alla formazione di tutte le persone che lavorano in banca.	16.000.245
FORNITORI Valore corrisposto ai fornitori per le forniture necessarie alla gestione.	10.380.060
CULTURA E TERRITORIO Il CDA definisce annualmente un accantonamento destinato ad attività di beneficenza e mutualità.	515.349
MOVIMENTO COOPERATIVO Valore destinato al movimento cooperativo a sostegno dei progetti di sostegno e sviluppo della cooperazione (3% dell'utile di esercizio).	87.798
STATO ED ENTI LOCALI Al fisco vanno le imposte sul reddito d'esercizio e le imposte e tasse indirette e patrimoniali.	5.974.746
TOTALE VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO	33.695.050
VALORE AGGIUNTO ACCANTONATO Questa parte concorre al consolidamento degli assetti patrimoniali della banca, al mantenimento della solidità d'impresa e allo sviluppo nel lungo periodo.	2.605.439

RISULTATO ECONOMICO E DISTRIBUZIONE DELL'UTILE

L'esercizio 2012 si è chiuso con un utile, al lordo delle imposte, di 3,1 milioni di euro, in riduzione del 15,43% rispetto al 2011. Le imposte sul reddito di esercizio sono state pari a 1.681.999,54 con un decremento del 29,79% rispetto al 2011.

La destinazione dell'utile è vincolata ad una serie di previsioni normative: il 70% deve essere obbligatoriamente destinato alle riserve e il 3% al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione; inoltre, i dividendi per i Soci non possono essere superiori all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi aumentato di 2 punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato.

Sulla base delle norme vigenti, è stata proposta ai Soci riuniti in Assemblea la destinazione dell'utile netto di esercizio nel modo seguente:

PROPOSTA DI RIPARTO UTILE D'ESERCIZIO

<i>(unità di euro)</i>	Importo
a) alla Riserva Legale (ex Legge 904/1977)	2.605.439
b) al Fondo per la promozione e sviluppo della cooperazione nella misura del 3%	87.798
c) ai Soci come dividendo in ragione dello 0,50%	44.448
d) ai Soci come rivalutazione azioni in ragione del 1,00% (art. 7 legge 59/92)	88.906
e) ai Soci come Ristorno mediante assegnazione di azioni	192.241
f) al Fondo a disposizione del Consiglio per beneficenza e mutualità	100.000
Totale	3.118.832

Il patrimonio dell'impresa al 31/12/2012, come somma delle voci di Stato Patrimoniale 130/160/170/180/200, è pari a 210,9 milioni, incrementato rispetto al 31/12/2011 di 8,6 milioni (+4,2%). Le movimentazioni del patrimonio netto sono dettagliate nello specifico prospetto di bilancio.

PATRIMONIO NETTO

	2012	2011	Variazioni	
			Absolute	Percentuali
Capitale	9,2	9,1	0,1	1,1%
a) azioni ordinarie	9,2	9,1	0,1	1,1%
Sovraprezzi di emissione	0,6	0,6	0,0	0,0%
Riserve	192,1	189,9	2,2	1,2%
a) di utili	192,1	189,9	2,2	1,2%
Riserve da valutazione	6,0	-0,9	6,9	-766,7%
Azioni proprie	-0,1	-0,1	0,0	0,0%
Utile (Perdita) di esercizio	3,1	3,7	-0,6	-16,2%
Totale	210,9	202,3	8,6	4,2%

L'adeguatezza patrimoniale della banca, oltre ad in indice di efficienza e solidità, è uno dei principali punti di forza ed a maggior ragione nel contesto attuale, in virtù dell'importanza crescente che il patrimonio assume per la crescita dimensionale e il rispetto dei requisiti prudenziali. Per tale motivo la Banca persegue da tempo politiche di incremento della base sociale e criteri di prudente accantonamento degli utili prodotti, eccedenti il vincolo di destinazione normativamente stabilito. Le risorse patrimoniali risultano, anche nel contesto delle fasi più acute della crisi finanziaria, ben al di sopra dei vincoli regolamentari.

ALCUNI INDICI DI REDDITIVITÀ, EFFICIENZA E SOSTENIBILITÀ

INDICE	DESCRIZIONE	2012
ROE: Utile netto / patrimonio netto.	Esprime la redditività complessiva dei mezzi propri, vale a dire quanti euro di utile netto l'impresa ha realizzato per 100 euro di capitale di rischio.	1,5%
Margine di interesse / totale attivo.	È la misura della redditività finanziaria media della Banca.	1,789%
TIER1.	Esprime la solidità patrimoniale della Banca.	19,09%
Cost income ratio (rettif.).	Il cost income ratio è un indicatore di efficienza gestionale: esprime sostanzialmente quanta parte dei ricavi netti (derivanti dalla gestione caratteristica) di una banca sono assorbiti dai suoi costi di gestione. Tanto più è basso il suo valore, tanto più la banca è ritenuta efficiente. Esso è calcolato rapportando le spese amministrative (voce 150 CE) e le rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali (voce 170 e 180 CE) al margine di intermediazione (voce 120CE) e agli altri oneri/proventi di gestione (voce 190 CE).	59,49%
Valore economico generato per i Soci.	L'indicatore punta a valorizzare il ritorno economico per i Soci con riferimento al capitale investito. Si tratta di una sorta di ROE (Return on Equity) adattato per il modello cooperativo, in cui all'utile si sostituiscono il ristorno, il dividendo, l'aumento di capitale che incrementa il valore della quota sottoscritta.	3,6%
Mutualità impieghi.	È un misuratore della mutualità interna, che mette in relazione gli impieghi verso i Soci (Is) e i Crediti verso Clienti (Cr) Is/Cr.	62,82%
La Banca delle piccole Imprese.	Indicatore che indica quanta parte del portafoglio impieghi della Banca è riferibile a persone fisiche e imprese con fatturato < 5.000.000 di euro.	33,55%
Formazione al personale e amministratori.	L'indicatore mira a sintetizzare l'investimento della banca in formazione dei dipendenti e degli amministratori. Il numero di ore di formazione previste dal contratto – normalizzato rispetto al numero dei dipendenti - viene utilizzato come indice del livello di attenzione che la banca pone nella necessità di formare adeguatamente il personale.	44,54%
Promozione del territorio e filantropia.	Indicatore che misura, rapportandole al valore aggiunto prodotto dalla Banca, le attività filantropiche e di sponsorizzazioni che notoriamente caratterizzano le relazioni con il territorio di appartenenza.	2,25%
Capacità del risparmio energetico.	L'indicatore introduce un criterio di valutazione – il risparmio della spesa energetica – che ha riscontro diretto sull'ambiente in termini di impatto. Monitorare il risparmio nel tempo aiuta ad individuare come lo sforzo dell'organizzazione possa contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale. Tale parametro mette in relazione le spese complessive per energia elettrica e gas con il numero dei collaboratori, per rendere conto del modo in cui la banca persegue l'obiettivo di creare valore economico, facendo simultaneamente attenzione alla sostenibilità sociale ed ambientale dell'istituto stesso.	1.561,88 (euro)

Coordinamento progetto:
Banca Malatestiana
Segreteria di Direzione
Servizio ragioneria

Progetto e impaginazione:
Casali e Associati
Agenzia di pubblicità

Fotografie:
Archivio Banca Malatestiana
Riccardo Gallini
Gabriele Scarpatò
Studio Architetti Cumo Mori Roversi
Fotolia

Stampa:
Lithos Arti Grafiche

Finito di stampare:
Aprile 2013



Stampato su carta Revive Pure White Silk
100% riciclata - Completamente priva di cloro

